

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

 <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</p>
<p><b>Indirizzo a cui far pervenire la domanda:</b> <i>Università degli studi di Palermo</i> <i>Piazza Marina 61 – 90133 Palermo</i></p> <p>Servizio Civile Nazionale dell'Ente: <i>presso Hotel De France, salita dell'Intendenza n. 1</i> <i>Tel. 091/238.93645 Fax 091/238.60702;</i> <i>e-mail: <a href="mailto:serviziocivile@unipa.it">serviziocivile@unipa.it</a> - <a href="mailto:pec@cert.unipa.it">pec@cert.unipa.it</a></i> <i><a href="http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/uoa09/Servizio-Civile/">http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/uoa09/Servizio-Civile/</a></i></p>
<p><b>Notizie aggiuntive per i candidati:</b> Le modalità di partecipazione, di candidatura, le date delle selezioni e fasi successive verranno pubblicate all'URL sopra indicata. Al fine di evitare errori procedurali, solo gli uffici del "Settore Servizio Civile Nazionale all'Università" presso l'ex Hotel De France, salita dell'Intendenza 1, sono abilitati a fornire informazioni o chiarimenti in merito alle procedure connesse al SCN. Soltanto per gravi e giustificati motivi può essere differita la data fissata per i colloqui. In ogni caso, la domanda di rinvio va presentata al Settore Servizio Civile Nazionale dell'Università di Palermo prima della data fissata per il colloquio. <i>Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.</i> E' richiesto ai candidati, per quanto esplicitato alla successiva voce 22, almeno un diploma di scuola media superiore. Le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di valutazione sono riportati sul nostro sito all'indirizzo <a href="http://www.unipa.it/serviziocivile">www.unipa.it/serviziocivile</a>. <b><i>In particolare, le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato e, per le parti essenziali, anche all'albo d'ateneo presso il Rettorato.</i></b> E' fatto obbligo ai volontari indicare nella domanda di partecipazione al bando (allegato 2) la sede d'attuazione per il quale concorrono, tra quelle indicate al § 16 del progetto (cfr: artt. 4 e 5 del bando per la selezione SCN).</p>

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00648

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale – Sicilia

III

**CARATTERISTICHE PROGETTO**4) *Titolo del progetto:*

<b><u>Delectando docere</u></b> : i tesori dell'Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica
--

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

<b>Settore:</b> PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE <b>Area d'intervento:</b> Valorizzazione Sistema Museale Pubblico e Privato <b>Codice:</b> D04
---

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:***Analisi del contesto territoriale**

Con il fine di favorire progetti che abbiano un impatto positivo e che siano in grado di generare positive ricadute sull'economia di un territorio, avvicinando mercato e società, mercato e cultura, progetti, insomma, che non si esauriscono in sé, ma rispondono a domande collettive, di respiro più o meno ampio e ne inseguono la risposta in processi culturali e sociali, il 15 giugno 2011 è nato il Sistema Museale di Ateneo (SIMUA), la rete del patrimonio dell'Università, con l'obiettivo di aprire al pubblico il ricchissimo patrimonio culturale in dotazione all'Università e per integrarne e potenziarne le attività.

Valorizzare il sistema museale equivale a fare cultura in ambito pubblico: organizzare eventi, laboratori, incontri con e nel territorio è un fatto ormai assodato che gode di un crescente ed indiscusso consenso, stante che si va ad influire sia sul benessere immateriale di una collettività sia su quello materiale.

Ne sono conseguenze immediate lo sviluppo di un territorio e della comunità di riferimento, la ricerca e la promozione culturale, il marketing e la comunicazione territoriale attraverso un'idea aperta di cultura, la maggiore coesione sociale tra gruppi, identità, diversità dentro una rete urbana e regionale.

Il progetto rientra pienamente nelle finalità delle Università accreditate al SCN, università che hanno nella loro mission l'educazione e l'istruzione dei giovani, che sono luoghi di servizio educativo e formativo laico e civile, luoghi, per vocazione, basati sulla promozione della partecipazione, luoghi di educazione integrale della persona considerata nella sua singolarità, luoghi di educazione alla cultura e di sintesi tra cultura e vita, e, pertanto, luoghi che realizzano anche un percorso di formazione civica, culturale e professionale, di esperienza, di solidarietà, di attività di cooperazione, oltre ad essere per i giovani in servizio civile un prezioso banco di prova per misurarsi con la dimensione organizzativa delle varie strutture.

La rete SIMUA muove dalla convinzione che attraverso una rete unitaria di gestione e fruizione dei siti culturali si possa ottenere una più efficace razionalizzazione dei servizi ed una migliore efficienza organizzativa e gestionale delle attività. Tra i compiti del Sistema Museale di Ateneo vi sono la conservazione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'Ateneo, la promozione e il sostegno per la catalogazione delle collezioni, la formazione di proposte per la formazione del personale, la promozione e il coordinamento dell'attività di divulgazione scientifica e didattica, lo sviluppo della comunicazione come mezzo efficace per raggiungere l'utenza e diversificare i servizi.

Al SIMUA afferiscono i **Musei tematici dell'Ateneo** costituiti dalle collezioni scientifiche di proprietà dell'Università o ad essa affidate con reperti sia di natura inorganica che organica, **Collezioni di interesse scientifico e/o didattico**, collezioni custodite presso i Dipartimenti o Facoltà che presentano una elevata valenza di carattere scientifico, didattico

e storico, **Siti universitari di particolare interesse** archeologico, naturalistico e storico. Nello specifico comprende il Museo Zoologico “P. Doderlein”, l’Orto Botanico e l’Herbarium Mediterraneum, il Museo Geologico “Gaetano Giorgio Gemmellaro”, il Museo della Radiologia “P. Cignolini”, il Museo della Specola e l’Osservatorio Astronomico, il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi; il Museo della Chimica, il Museo di Mineralogia, la dotazione Basile/ Ducrot, le collezioni di Ingegneria di Elettronica ed elettrotecnica, i Marmi di Sicilia, la collezione Progetto e Costruzione Edilizia, quella di Entomologia Agraria, di Fisiologia Umana e di Anatomia; il convento di S. Antonino, la Cripta delle Repentite, la Cappella dei Falegnami, la Fossa della Garofala e il Complesso dello Steri di cui fanno parte Palazzo Chiaromonte, Carcere dei Penitenziati e Chiesa di S. Antonio Abate.

Fra i siti afferenti al SIMUA alcuni sono sedi accreditate per il Servizio Civile Nazionale: il Museo Zoologico “P.Doderlein”, l’Orto Botanico, il Museo Geologico “Gaetano Giorgio Gemmellaro”, il Museo della Specola e Osservatorio Astronomico, la Fossa della Garofala. Queste sedi hanno in passato già collaborato tra loro nella realizzazione di programmi culturali:

- **“Le vie dei tesori”**, insieme di manifestazioni nato nel 2006 per celebrare il Bicentenario dell’Università di Palermo, grazie al sostegno dell’assessorato regionale al Turismo; una proposta culturale stabile dell’Ateneo, che valorizza luoghi di arte, scienza e natura aperti a cittadini e turisti, per offrire un itinerario tra cultura, scienza e storia alla scoperta dei luoghi e dei volti de l’Univercittà ([www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it)). La manifestazione si svolge tra la fine di settembre e ottobre.
- **“La Notte dei Musei”**, patrocinata dall’Unesco e dal Consiglio d’Europa, nata in Francia nel 2005, con l’obiettivo di far partecipare il grande pubblico ad un evento culturale di grande portata, che coinvolge contemporaneamente molte città d’Europa. In Italia, i musei che aderiscono all’iniziativa restano aperti gratuitamente fino a tarda notte, con visite guidate e manifestazioni speciali, ideate appositamente per l’occasione. In genere, si svolge nel mese di maggio.
- **“Il Festival della Scienza”**, uno dei più grandi eventi di diffusione della cultura scientifica a livello internazionale, unica iniziativa italiana selezionata tra le 10 best practices riconosciute in 31 paesi nel campo della promozione e comunicazione delle tematiche concernenti la ricerca scientifica e tecnologica ([www.festivalscienza.it](http://www.festivalscienza.it)).
- **European Researchers’ Night**, un’iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005, accende in tutta Europa i riflettori sulle scoperte, sui misteri e sulle innovazioni della ricerca e che presenta a grandi e piccini l'affascinante mondo della scienza sotto una luce nuova e coinvolgente. Alla fine di settembre, ogni anno ricercatori e cittadini comuni sono invitati a creare occasioni di incontro con l’obiettivo di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto divertente e stimolante. Gli eventi comprendono esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli e concerti.
- **Settimana Nazionale della Cultura Scientifica e Tecnologica** – Promossa annualmente dal Ministero per l’Istruzione, Università e Ricerca si svolge in genere nel mese di ottobre ed ha lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. In particolare, la Settimana stimola l’apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l’universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l’articolato complesso del Sistema Ricerca dall’altro, garantendo ai cittadini un’informazione tecnico-scientifica aggiornata e certificata e provvedendo nel contempo alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico del quale è ricchissimo il nostro Paese.
- **Esperienza Insegna** – manifestazione locale organizzata annualmente dall’Associazione PalermoScienza con il supporto dell’Università di Palermo, mira a trasmettere la scienza a studenti e visitatori attraverso il gioco e l’esperimento,

affinché questa lasci veramente “ il segno”. Si svolge per circa dieci giorni, nella seconda metà di febbraio.

- **Palermo apre le porte: la scuola adotta la città** – manifestazione organizzata dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo che prevede l’adozione di musei e luoghi di interesse culturale da parte di studenti delle scuole della città e l’apertura al pubblico nei finesettimana dei mesi di marzo, aprile e maggio.
- **Evento Light – La notte dei ricercatori**

Contenuto a sostegno della ricerca scientifica. Il format Light si basa su 4 pilastri: interazione diretta tra pubblico e ricercatori; esposizione della scienza con una comunicazione semplice; stimolazione dell’immaginazione delle persone; celebrazione degli scienziati e il loro lavoro ([www.eventolight.it](http://www.eventolight.it)).

Grazie all’apporto dei progetti di SCN attivati nelle sedi d’attuazione accreditate, è stato possibile raggiungere degli obiettivi, che consideriamo base di riflessione necessaria allo sviluppo del progetto “Delectando docere: i tesori dell’Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica”, al fine di valorizzare il sistema museale e differenziare l’offerta grazie allo sviluppo della rete e di diffondere la cultura scientifica e l’offerta didattica interdisciplinare.

Nello specifico, le sedi di attuazione che verranno coinvolte nel progetto di servizio civile “Delectando docere: i tesori dell’Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica”, rappresentano le realtà con maggiore esperienza in percorsi di rete e in progetti didattici condivisi, grazie anche all’attuazione di progetti di SCN. Di seguito, la descrizione delle sedi coinvolte e degli indicatori raggiunti dalle stesse nello specifico settore della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale e nella valorizzazione del sistema museale.

#### **MUSEO GEMMELLARO**

Il Museo Geologico fu creato nel 1860 da Gaetano Giorgio Gemmellaro, primo professore di Geologia e Mineralogia dell’Ateneo palermitano e uno dei fondatori della paleontologia stratigrafica. Gemmellaro iniziò una serie di intelligenti acquisti per costituire e ordinare una corposa Collezione Paleontologica generale. Con la scomparsa di Gemmellaro (1904) il Museo divenne soltanto un disordinato magazzino con un lungo periodo di chiusura. Riapre al pubblico nel 1985 con la Mostra “i Fossili di Sicilia”.

Oggi rappresenta un punto di riferimento per il territorio e ne sono testimonianza le visite guidate con oltre 17.000 presenze, la partecipazione a manifestazioni come “La notte dei musei”, “Il festival della scienza” e “La scuola adotta la città”.

Avviata con esito più che positivo, risulta anche l’offerta didattico-scientifica nelle scuole, grazie all’organizzazione di attività laboratoriali, le attività educative e a tutela del territorio, con il coinvolgimento di associazioni di terzo settore (come, ad esempio, Legambiente Sicilia e le sue riserve) e delle scuole del territorio.

Infatti, grazie anche al supporto dei volontari in SCN, sono stati realizzati una serie di itinerari didattici differenziati in base alle diverse fasce d’età, articolati in visite guidate, lezioni teoriche e pratiche, laboratori ed escursioni sul territorio, che ha suscitato un coinvolgimento maggiore della disciplina delle scienze della terra.

Il successo di tali iniziative è riscontrabile nei dati statistici: da 30 laboratori realizzati nel 2009, si è passati a 140 nel 2011, inseriti nella programmazione scolastica, con il coinvolgimento di circa 4.000 studenti e dei loro insegnanti.

Particolare interesse hanno suscitato altresì i progetti multidisciplinari che hanno coinvolto le discipline nell’ambito delle scienze naturali, della storia dell’arte e dell’architettura.

Nell’ambito della divulgazione scientifica e delle iniziative a favore del territorio, possiamo citare le seguenti iniziative realizzate dalla sede, che rientrano tra le good practices che saranno da modello per le iniziative didattiche e multidisciplinari da realizzare in rete:

- **“Elefanti di stoffa”**, laboratorio in cui i bambini si cimentano nella creazione di un elaborato che raffigura uno dei protagonisti del nostro Museo vissuti nel passato.

- L'attività laboratoriale è preceduta da una breve passeggiata tra i fossili di elefanti;
- **“La classificazione dei fossili”**, laboratorio in cui i ragazzi comprendono ciò che differenzia le specie all'interno di ciascun gruppo, grazie all'ausilio di un microscopio;
  - **“Sorrìdi e ti dirò che mangi”**, percorso didattico che, con l'utilizzo di esemplari, modelli e tavole di confronto, insegna a riconoscere i denti dei vertebrati e le loro caratteristiche, abitudini alimentari e altre loro peculiarità;
  - **“Il tempo geologico”**, il cui obiettivo è ricostruire le principali tappe geologiche della storia del nostro pianeta, realizzando una colonna stratigrafica con i fossili più significativi;
  - **“Miti e geologia”**, percorso didattico che intreccia lo studio sull'origine e la natura della terra alla conoscenza dei miti e leggende ad essa legate. Fenomeni particolarmente impressionanti, come vulcanismo, terremoti, frane, inondazioni, impatto di meteoriti, hanno fornito lo scenario per l'ambientazione drammatica di eventi mitologici e racconti leggendari che ne fornivano la spiegazione nei termini delle conoscenze del tempo. Il rinvenimento di fossili ha avvalorato la credenza in esseri fantastici quali draghi e giganti.

Ottimi i risultati ottenuti nella catalogazione informatizzata dei reperti custoditi, che ha consentito di ampliare gli spazi espositivi del museo, grazie all'apporto dei volontari in SCN.

Negli ultimi tre anni, sono stati raggiunti degli ottimi risultati, che possiamo riassumere negli indicatori che riportiamo nella tabella che segue:

#### **Indicatori raggiunti negli ultimi tre anni**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Utenti	14.000	14.200	17.355
Laboratori didattici realizzati	30	81	140
Studenti coinvolti nei laboratori	800	2.260	4.000
Insegnanti coinvolti	200	400	600
Scolaresche	1.200	1.200	1.200
n. eventi	3	3	3
n. partecipanti eventi	n.q.	n.q.	2.824
n. contatti email/pagine dedicate	n.q.	n.q.	500
Collezioni catalogate	5	9	12
superficie espositiva in mq	481	641	641

#### ***L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO***

L'Osservatorio Astronomico di Palermo venne fondato nel 1790 per iniziativa del re Ferdinando I di Borbone. Venne chiamato a dirigerlo l'astronomo Giuseppe Piazzi, che lo dotò di strumenti all'avanguardia per l'epoca. A Londra, Piazzi, comprò il Cerchio di Ramsden (gioiello del museo) grazie al quale scoprì Cerere Ferdinanda, il primo asteroide, nella notte di Capodanno del 1801.

Dopo Piazzi, l'Osservatorio vive un'epoca di decadenza fino al 1863 quando venne chiamato a Palermo il giovane (appena venticinquenne) ma promettente direttore del modesto Osservatorio di Modena, Pietro Tacchini. Tacchini montò e collocò il telescopio equatoriale di Merz da 25 cm e con tale strumento iniziò, tra i primi in Italia, gli studi del Sole osservando facole e macchie solari ed intervenendo nel dibattito scientifico internazionale sulla natura e struttura della fotosfera solare.

Dopo Tacchini seguirono altri direttori che però non riuscirono a far mantenere all'Osservatorio il passo europeo. A Giuseppe Salvatore Vaiana, che nel 1976 ne assunse la direzione, va il merito di avere riportato in auge le sorti dell'Osservatorio, creando una scuola astronomica palermitana di livello internazionale. Dal novembre del 1992, l'Osservatorio astronomico di Palermo è stato intitolato a Giuseppe Salvatore Vaiana, prematuramente scomparso il 25 agosto 1991.

Le attività di didattica e di divulgazione scientifica organizzate dall'Osservatorio comprendono visite guidate al museo, osservazione del sole, osservazioni notturne, eventi in piazza, corsi di astronomia per le scuole di ogni ordine e grado, laboratori di astronomia per bambini e studenti liceali, conferenze, seminari, laboratori alternativi.

Nel 2009 e nel 2010, grazie all'ausilio dei volontari di Servizio Civile Nazionale che hanno preso parte ai nostri progetti, è stato possibile, su richiesta, tenere aperto il museo anche nei pomeriggi o nei giorni festivi, allestire delle mostre gratuite per il pubblico, effettuare le osservazioni notturne anche nei mesi invernali e aprire la Specola anche nei mesi estivi.

Nell'ambito della divulgazione scientifica e delle iniziative a favore del territorio, possiamo citare le seguenti iniziative realizzate dalla sede, che rientrano tra le good practices che saranno da modello per le iniziative didattiche e multidisciplinari da realizzare in rete:

- **“Il cielo come laboratorio”**, iniziativa dedicata ai docenti e agli studenti delle scuole medie superiori, che attraverso lezioni, osservazioni e laboratori permetteranno ai discenti di comprendere concetti avanzati di fisica ed astrofisica.
- **“A spasso per l'universo”**, corsi di astronomia che affiancano lezioni teoriche per le scuole elementari.
- **“Astrokids”**, appuntamenti per bambini dai 6 ai 10 anni nelle librerie di Palermo (in particolare alla Feltrinelli) con personale esperto nella divulgazione scientifica, che, attraverso presentazioni multimediali, laboratori ed esperimenti, fa conoscere al pubblico le costellazioni della nostra galassia.
- **Astronomia e territorio**, ciclo di iniziative aperte al pubblico a Palermo nei laboratori INAF, nei musei e archivi della rete MAP, in grandi librerie di Palermo e in luoghi della Sicilia particolarmente suggestivi e con scarso inquinamento luminoso (dimore storiche e castelli, riserve marine o parchi naturali, alcune isole minori ...), principalmente nei mesi estivi.

Negli ultimi tre anni, grazie all'apporto dei volontari in SCN, abbiamo registrato un miglioramento dell'offerta all'utenza e della qualità del servizio, che possiamo riassumere negli indicatori che riportiamo nella tabella che segue:

#### Indicatori raggiunti negli ultimi tre anni

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Utenti	20.312	13.840*	14.437**
N. visite scolaresche	n.q.	55	6
N. classi coinvolte	n.q.	164	12
N. alunni	n.q.	3.290	360
N. laboratori didattici	n.q.	4	18
Numero di scuole	n.q.	4	5
Numero di classi	n.q.	17	17
Numero di alunni	n.q.	425	517
N. visitatori generici	n.q.	1.400	n.q.
N. eventi	n.q.	11	53
n. utenti eventi pubblici	n.q.	9.175	13.560
newsletter	n.q.	n.q.	1 in

			occasione di eventi																																
<p>*La riduzione del numero di utenti nel 2010 è dovuta alla chiusura temporanea al pubblico al Museo della Specola per adeguamenti alla normativa antincendio, decisa dai Vigili del Fuoco, dal mese di Luglio 2010.</p> <p>** Per tutto il 2011 il Museo della Specola è stato chiuso al pubblico e gli ingressi delle scolaresche sono da riferirsi alle visite guidate al Laboratorio XACT dell'Osservatorio Astronomico. L'alta utenza dipende dal grande numero di eventi astronomici organizzati dall'Osservatorio sul territorio siciliano, che hanno visto una partecipazione massiccia di pubblico.</p> <p><b>MUSEO ZOOLOGICO DODERLEIN</b></p> <p>Il Museo di Zoologia, unico museo naturalistico presente nel territorio, è un museo universitario, nato nella seconda metà del 1.800 per le esigenze specifiche della ricerca zoologica. Il suo primo titolare fu Pietro Doderlein, che, coadiuvato da validi collaboratori quali G. Riggio, G. Modena e T. De Stefani Perèz, riuscì a mettere insieme, nell'arco di trentadue anni di attività, il nucleo principale delle collezioni.</p> <p>Nella Palermo di fine secolo, il Museo rappresentò un importante punto di riferimento della cultura scientifica e divenne il centro di studio e conservazione del materiale zoologico siciliano e mediterraneo.</p> <p>Negli ultimi vent'anni, con un costante lavoro di allestimento e di adeguamento della grande sala che lo ospita, ma soprattutto con la continua riorganizzazione, sistemazione e catalogazione del materiale scientifico, il Museo ha ripreso il ruolo che gli era proprio nel panorama culturale della città.</p> <p>Le attività che si svolgono all'interno del museo sono le visite guidate, la divulgazione scientifica verso il pubblico, l'organizzazione di attività laboratoriali e percorsi didattico-naturalistici, la creazione di allestimenti didattici, la partecipazione a manifestazioni come "Le vie dei tesori".</p> <p>Tra le attività di divulgazione destinate alle scuole realizzate nell'anno 2011, grazie al supporto dell'ente partner ASTRID, sono stati svolti i seguenti percorsi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Fauna di Sicilia";</li> <li>- "L'Evoluzione della vita";</li> <li>- "L'Evoluzione dell'Uomo";</li> <li>- "Il mondo degli insetti";</li> <li>- "Il laboratorio di microterologia"</li> </ul> <p>I percorsi didattici hanno visto la partecipazione di oltre 200 classi di scuole medie inferiori, con il coinvolgimento di circa 5.500 studenti.</p> <p>Negli ultimi tre anni, grazie all'apporto dei volontari in SCN, abbiamo registrato un miglioramento dell'offerta all'utenza e della qualità del servizio, che possiamo riassumere negli indicatori che riportiamo nella tabella che segue:</p> <p><b>Indicatori raggiunti negli ultimi tre anni</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno 2009</th> <th>Anno 2010</th> <th>Anno 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N. utenti complessivi</td> <td>4.400</td> <td>6.000</td> <td>7.000</td> </tr> <tr> <td>N. utenti scuole</td> <td>3.000</td> <td>3.500</td> <td>5.500</td> </tr> <tr> <td>N. visite guidate</td> <td>100</td> <td>130</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>N. classi coinvolte</td> <td>n.q.</td> <td>140</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>N. eventi</td> <td>n.q.</td> <td>4</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>N. partecipanti agli eventi</td> <td>n.q.</td> <td>1.000</td> <td>2.500</td> </tr> <tr> <td>N. accessi database</td> <td>200</td> <td>645</td> <td>6.542</td> </tr> </tbody> </table>					Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	N. utenti complessivi	4.400	6.000	7.000	N. utenti scuole	3.000	3.500	5.500	N. visite guidate	100	130	200	N. classi coinvolte	n.q.	140	200	N. eventi	n.q.	4	6	N. partecipanti agli eventi	n.q.	1.000	2.500	N. accessi database	200	645	6.542
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011																																
N. utenti complessivi	4.400	6.000	7.000																																
N. utenti scuole	3.000	3.500	5.500																																
N. visite guidate	100	130	200																																
N. classi coinvolte	n.q.	140	200																																
N. eventi	n.q.	4	6																																
N. partecipanti agli eventi	n.q.	1.000	2.500																																
N. accessi database	200	645	6.542																																

**ORTO BOTANICO**

L'Orto Botanico e l'*Herbarium Mediterraneum* dell'Università degli Studi di Palermo sono alcune tra le più importanti istituzioni accademiche italiane. L'Orto botanico, considerato un enorme museo all'aperto, vanta un'attività di oltre duecento anni che ha consentito tra l'altro lo studio e la diffusione, in Sicilia, in Europa e in tutto il bacino del Mediterraneo di innumerevoli specie vegetali, molte originarie delle regioni tropicali e subtropicali. La peculiarità di questo Orto è rappresentata, infatti, dalla grande ricchezza di specie ospitate e dalla monumentalità di alcune di esse: le favorevoli condizioni climatiche di Palermo ne fanno, infatti, un luogo ricco di espressioni di flore diverse. Le collezioni viventi in piena terra e in vaso sono oggi quantificate in circa 12.000 specie e sono complementari a quelle di piante essiccate conservate nell'*Herbarium Meditarreneum*. Quest'ultimo, importante struttura del sistema museale dell'Università, custodisce *exiccata* storici a partire dalla fine del XVIII secolo nonché diverse altre collezioni provenienti da raccolte effettuate su territori dell'intero bacino del Mediterraneo. In esso è in corso da qualche anno l'informatizzazione dei dati dei cartellini e l'acquisizione delle immagini degli *exiccata* stessi.

Inoltre, grazie al supporto dei volontari in SCN, è stato possibile realizzare numerosi eventi culturali, tra cui mostre fotografiche, seminari scientifici e incontri didattici con docenti.

All'interno di queste strutture le attività finora svolte dai volontari in SCN possono essere così riassunte: visite guidate, supporto all'organizzazione di manifestazioni scientifiche e culturali, realizzazione di materiale informativo (cartaceo e informatico e il nuovo sito web dell'Orto, [www.ortobotanico.unipa.it](http://www.ortobotanico.unipa.it)) nonché la scansione dei campioni dell'Erbario mediterraneo e la loro pubblicazione sul sito [www.herbmedit.org](http://www.herbmedit.org), al fine di costruire un archivio di immagini disponibili direttamente sul web per la fruizione e la consultazione a distanza da parte di tutti gli studiosi del pianeta, che hanno permesso di raggiungere i risultati riassunti nella seguente tabella:

**Indicatori raggiunti negli ultimi tre anni**

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
N. utenti	48.790	55.781	54.933
n. classi	730	626	522
n. studenti	20.773	16.292	14.634
N. eventi	41	42	64
n. partecipanti eventi culturali	4.920	5.040	7.680
N. collezioni catalogate	2	2	2
n. accessi database, contatti social network e sito web	n.q.	n.q.	11.706
newsletter	n.q.	n.q.	1 in occasione di eventi

Dall'analisi dei risultati raggiunti, emerge che la presenza dei volontari ha notevolmente incrementato il numero di utenti e migliorato la qualità del servizio offerto.

**PARCO D'ORLEANS**

La Fossa della Garofala, è l'ultimo tratto non edificato dell'ampia valle che ospitava il fiume Kemonia.

Il nome della valle è legato a quello di Onorio Garofano, un mercante che nel XV secolo acquista parte del piano e della valle. La sua attuale configurazione è invece il risultato all'opera di Luigi Filippo d'Orléans, che amplia la proprietà dotale della moglie Maria Amalia di Borbone per realizzarvi all'inizio dell'ottocento un parco informale, e del figlio Enrico Eugenio d'Aumal, che prosegue l'opera intrapresa dal padre, realizzando un giardino di 63 ha definito, da quanti lo visitarono nella seconda metà dell'ottocento, uno più belli

d'Europa.

Nel 1950, 40 ha del grande parco vengono acquistati dall'Università per realizzare i campi sperimentali della facoltà di Agraria; ben presto però i coltivi cedono il posto agli edifici delle varie Facoltà dando vita all'attuale Città Universitaria. All'interno di questa, però, è ancora oggi possibile leggere i segni lasciati dal lavoro creativo degli Orléans e quelli di una storia ben più antica.

Si trovano, infatti, interessanti resti dell'ottocentesco impianto di irrigazione, in parte ancora perfettamente funzionante, con "gebbie" e condotte di irrigazione in terracotta; lembi del giardino ornamentale ottocentesco; aree di interesse naturalistico, con lecci secolari; formazioni geologiche singolari, ipogei di epoca incerta, probabilmente destinati ad un uso sepolcrale, fabbricati rurali. Elementi che nell'insieme rendono l'area di grande interesse per la storia del paesaggio della Conca d'Oro e per quella dei giardini di Palermo, mentre la presenza di anfibi ed uccelli che vivono nel parco nei diversi periodi dell'anno ne fanno un'area di enorme valore per la conservazione della biodiversità, soprattutto in un ambiente urbano come quello della città di Palermo che continua ancora oggi ad avere una scarsa considerazione verso i valori ambientali del suo territorio.

Con l'ausilio dei volontari in Servizio Civile sono stati realizzati diversi **pannelli didattico-informativi** per facilitare la comprensione del complesso sistema territoriale della Fossa della Garofala, potendo allo stesso tempo garantire l'apertura quotidiana del sito, altrimenti fruibile solo occasionalmente.

La creazione di un **percorso permanente** ha inoltre consentito di inserire la Fossa della Garofala tra i siti universitari della manifestazione "Le Vie dei Tesori" e per le sue caratteristiche ambientali, per la sua posizione nel contesto urbano, nel 2011, anno della Biodiversità, con il WWF e l'Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali è stata organizzata una giornata di sensibilizzazione sui temi della conservazione della biodiversità in ambiente urbano.

#### **Indicatori raggiunti negli ultimi tre anni**

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
N. utenti	4.430	4.210	4.780
n. visite guidate	50	65	90
n. utenti visite guidate	700	970	1.450
n. eventi	n.q	n.q	1
n. partecipanti eventi	n.q	n.q	1.245

Dall'analisi dei risultati ottenuti negli scorsi anni, si evidenzia come, nelle sedi in cui sono stati già avviati percorsi di divulgazione scientifica rivolti al pubblico, come laboratori didattico-culturali e sviluppo di eventi di promozione e divulgazione al pubblico, il numero di utenti sia maggiore, segno di un maggior coinvolgimento della popolazione alle materie scientifiche e alla conoscenza del territorio e dei suoi beni, fruibili al pubblico.

Gli stessi studenti e le attività di divulgazione che li hanno visti coinvolti, sono stati tramite per il coinvolgimento delle loro famiglie.

Di contro, si prende atto che le scuole che ad oggi partecipano a progetti di divulgazione scientifica e che sono coinvolte in laboratori interdisciplinari sono ancora poche, se consideriamo che in media, i minori in obbligo scolastico di età compresa tra i 6 e i 16 anni, residenti nella sola città di Palermo al 31 dicembre 2011, sono in tutto 76.368, mentre dall'analisi degli indicatori raccolti nelle sedi coinvolte nel progetto, nel 2011 sono stati raggiunti solo circa 7.000 studenti, corrispondente al 9,2% degli iscritti alla scuola dell'obbligo.

Altro dato allarmante, è costituito dalla partecipazione di adulti ad eventi di carattere divulgativo e scientifico: nel 2011 si registra una partecipazione di circa 18.000 adulti di età compresa tra i 18 e gli 80 anni, su una popolazione al gennaio 2011 di ben 47.249.396 residenti, corrispondenti allo 0,04% degli adulti nella sola città di Palermo.

#### **Altri attori presenti nel territorio**

Sebbene nel territorio palermitano, nell'ambito del settore di intervento del progetto,

operino altri soggetti che coniugano cultura e valorizzazione museale, il sistema SIMUA, insieme alla rete MAP di cui facciamo parte, è una delle poche esperienze in rete nel settore presente a Palermo; nondimeno esistono altre esperienze di divulgazione e valorizzazione dei beni culturali promosse da singole realtà museali quali: il museo archeologico regionale “A. Salinas”, la Galleria d’Arte Moderna, il museo internazionale della marionette “Pasqualino”; l’Istituto Gramsci, la pinacoteca regionale di Palazzo Abatellis, il Museo regionale d’Arte Contemporanea della Sicilia di Palazzo Riso, il Museo Etnografico Siciliano “Giuseppe Pitrè”, il Museo Diocesano di Palermo, la Fondazione “Giuseppe Whitaker”.

Tuttavia, i musei sopra citati, organizzano eventi di divulgazione culturale e progetti didattici solo nell’ambito delle discipline artistiche, storico-letterarie e nell’ambito delle tradizioni, usi e costumi siciliani.

In particolare: il *museo archeologico regionale “A. Salinas”* organizza mostre e percorsi didattici sull’arte e l’archeologia; la *Galleria d’Arte Moderna* organizza stabilmente eventi di divulgazione promozione storico, artistico e culturale rivolti ad un pubblico diversificato; il *museo delle marionette “Pasqualino”* organizza annualmente il festival di Morgana, rassegna di spettacoli eseguiti dalle maggiori compagnie di burattinai e marionettisti europei; l’*Istituto Gramsci* pubblica cataloghi tematici, organizza incontri sulla questione femminile, organizza percorsi didattici con gli istituti scolastici superiori e inferiori, programmando le iniziative “La scuola incontra gli autori” e “Lo scaffale del mese”, che impegna gli studenti in ricerche catalografiche e bibliografiche con gli strumenti messi a disposizione dalla Biblioteca; la *pinacoteca regionale di Palazzo Abatellis* fornisce su richiesta servizi di accoglienza, visite guidate e percorsi didattici interdisciplinari; il *Museo regionale d’Arte Contemporanea della Sicilia*, al momento chiuso al pubblico, il *Museo Etnografico Siciliano “Giuseppe Pitrè”* conserva numerose collezioni che spaziano dal costume agli arnesi per la caccia, dai presepi alle insegne, da oggetti sacri a ex voto che rappresentano l’immagine della società e la cultura palermitana; il *Museo Diocesano di Palermo* propone percorsi didattici in convenzione con le scuole e in partenariato con Enti ed Istituti Culturali, a vario titolo coinvolti nell’ambito della tutela dei Beni Culturali e della valorizzazione del patrimonio storico e artistico;

la *Fondazione “Giuseppe Whitaker”* ha lo scopo di incrementare le attività culturali in Sicilia, con particolare riferimento allo studio della civiltà fenicio-punica, e di mantenimento del suo patrimonio storico artistico custodito nell’isola. Inoltre, la Fondazione che ha sede della villa Whitaker a Malfitano si pone anche come strumento per la conoscenza del patrimonio vegetale soprattutto esotico presente nel giardino che risale alla seconda metà del XIX secolo.

Tra gli enti di terzo settore, possiamo citare la *Società Siciliana di Scienze Naturali* che promuove ed organizza dibattiti, tavole rotonde, mostre, conferenze e ogni altra attività di ricerca e divulgazione nel campo delle scienze naturali e organizza corsi per la formazione e l’aggiornamento anche del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, e l’*Associazione Palermo Scienza*, che organizza convegni, laboratori didattici e spettacoli al fine di divulgare la conoscenza delle scienze. Non a caso, l’Ente ha individuato tali soggetti non profit come partner che collaboreranno alla realizzazione di attività del progetto, come descritto al successivo § 8.

Quindi, da un’attenta analisi dell’offerta sul territorio di intervento, tra tutti i musei presenti nel territorio, nell’ambito del settore d’intervento del progetto, è la rete SIMUA ad attuare percorsi di valorizzazione e divulgazione scientifica in rete.

Il progetto “*Delectando docere: i tesori dell’Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica*” mira a soddisfare i bisogni di appartenenza, di comunità, di inclusione sociale, per far sì che i cittadini e principalmente i giovani, si riappropriino di un patrimonio storico, artistico, scientifico, ambientale e culturale spesso sconosciuto o dimenticato.

Perché questo si realizzi, occorre un grande lavoro di equipe, piena condivisione del progetto e degli obiettivi, piena collaborazione e rispetto dei ruoli, dialogo e confronto, azioni tutte che convergono alla realizzazione dell’obiettivo finale.

Il patrimonio architettonico, storico-artistico, archeologico e naturalistico, l'impiego delle risorse culturali, costituisce uno straordinario e importante volano per lo sviluppo e l'attrattività dei luoghi e contribuisce alla crescita socio culturale di una collettività, accrescendone anche il senso di appartenenza.

Ed è per questo che le strutture coinvolte si sono fatte sistema.

Il **Sistema Museale di Ateneo**, lavorando in sinergia e integrando le proprie singole offerte culturali con proposte collettive ha la capacità di coinvolgere una eterogeneità di pubblici trattandosi di avvenimenti che coinvolgono indistintamente tutti i cittadini.

Mentre un *evento singolo* - sia esso spettacolo o apertura di un sito culturale - crea un gruppo forte dell'adesione a valori e della relazione tra i partecipanti, con notevole impatto emotivo e di passioni, un *evento continuativo*, come un festival, una mostra, privilegia l'adesione ai valori in mostra sulla relazione con gli altri partecipanti e un coinvolgimento ragionato più che ad una emozione forte; invece, un *evento con carattere di permanenza*, come la visita, inserita in un percorso didattico e divulgativo che preveda la frequentazione di istituzioni e beni culturali, implica il coinvolgimento razionale più che sentimentale, che coinvolge necessariamente più attori sociali e istituzioni.

Con quest'ottica innovativa che vede i musei non più come "luoghi" in cui si conserva la cultura, bensì come organismi che interagiscono dinamicamente con il contesto socio-territoriale in cui operano, si rende necessario affrontare le seguenti criticità, usando come base i dati su descritti:

- ***Carente offerta di percorsi didattici interdisciplinari di divulgazione scientifica per gli studenti***, legata ad una percezione delle scienze come materie didattiche farraginose e difficili da apprendere.
- ***Scarsa diffusione di eventi di animazione culturale e scientifica nel territorio che coinvolgano più luoghi di cultura e di salvaguardia del patrimonio locale***
- ***Parziale diversificazione dell'offerta museale e culturale dei siti*** (percorsi per anziani, diversamente abili, stranieri, bambini, ecc...), correlata alla necessità di potenziare, diversificare e migliorare la comunicazione al pubblico e all'utenza.

### **I destinatari del progetto**

I destinatari del progetto "*Delectando docere: i tesori dell'Università di Palermo per valorizzare la divulgazione scientifica*" sono in primo luogo gli studenti iscritti alle scuole di ogni ordine e grado della città e della Provincia;

Complessivamente, si conta di coinvolgere un numero di 100.000 utenti, di cui 15.000 studenti delle scuole primarie, 17.000 studenti delle scuole secondarie di primo grado, 8.000 studenti delle scuole medie superiori, di cui almeno il 30% parteciperà ai laboratori didattici, n. 8.000 minori e loro famiglie, raggiunti grazie alle attività culturali e ricreative realizzate all'esterno e in luoghi di cultura.

Per alcune specifiche attività, i destinatari sono individuati nei gruppi di utenza specifici dei percorsi di diversificazione dell'offerta museale (anziani, diversamente abili, turisti): si conta di raggiungere almeno 40.000 utenti nella diffusione e pubblicizzazione di percorsi dedicati.

Infine, si conta di raggiungere almeno 60.000 utenti tra fidelizzati e non in occasione delle mostre, dei convegni e dibattiti didattici e degli eventi organizzati nei siti, in rete e non.

### **I beneficiari del progetto**

I beni culturali sono nello stesso tempo pubblici e privati per quanto riguarda l'uso, non per la proprietà. In questo caso ad essere pubblico è il progetto sulla collettività e per la collettività. E questo ci porta al tema degli stakeholders, cioè qualsiasi persona, organizzazione, autorità, realtà o istituzione che ha interessi rispetto ad un progetto culturale o ad un evento, che può esserne influenzata o può influenzarne l'attuazione.

Il progetto, offrendo uno sguardo sul presente e sul passato, dando una visione organica su cultura e società, ha una ricaduta positiva sul territorio; attraverso i media, la **città di Palermo** verrà vista come una città in cui la vita scientifica e culturale è attiva; **cittadini e turisti** avranno la possibilità di intraprendere percorsi turistici alternativi e di alto profilo culturale, ma nello stesso tempo ludici e di intrattenimento.

Beneficiari saranno anche le **sedì SIMUA non accreditate** per i progetti di SCN, perché verranno coinvolte nell'offerta del progetto, arricchendola ulteriormente.

Infine, ulteriori beneficiari saranno **le scuole** coinvolte nel progetto, grazie al supporto didattico e laboratoriale che impegnerà studenti e insegnanti e favorirà un migliore apprendimento delle materie scientifiche agli studenti, coinvolgendo in un percorso di aggiornamento nel campo scientifico **gli insegnanti e le famiglie** che potranno riappropriarsi degli spazi e della cultura grazie alle attività esterne previste al successivo §8. Ne beneficeranno anche i **visitatori** one visit only, visitatori periodici e i visitatori abituali.

### Enti partner

Per l'attuazione del progetto, ci si avvarrà del supporto di Enti partner che collaboreranno alla realizzazione delle attività del progetto, come descritto al § 8 e 24. Gli enti collaboreranno principalmente all'organizzazione di eventi pubblici, al fine di organizzare iniziative didattico-educative in luoghi ricchi di storia e cultura, alla promozione e divulgazione scientifica nelle scuole e per la realizzazione delle attività laboratoriali e nelle visite guidate.

Nell'ottica della formazione e dell'acquisizione di competenze specifiche in campo museale e nell'ambito della divulgazione scientifica e dell'organizzazione del lavoro, i partner supporteranno l'attività formativa, offrendosi come luoghi di sperimentazione pratica, nell'ottica di una sinergia volta all'acquisizione di tecniche e metodologie in campo comunicativo e didattico.

Nel dettaglio:

#### **SSSN (Società Siciliana di Scienze Naturali) Palermo – non profit – C.F. 80052690825**

La Società Siciliana di Scienze Naturali nasce con l'intento di voler rilanciare nell'opinione pubblica l'interesse verso le scienze naturali; promuove ed organizza dibattiti, tavole rotonde, mostre, conferenze e ogni altra attività di ricerca e divulgazione nel campo delle scienze naturali; tutela il patrimonio scientifico siciliano evitandone con i mezzi disponibili la distruzione e la dispersione, denunciando eventuali illeciti e promuovendo opportuna opera divulgativa; tiene rapporti scientifici e di scambio dei periodici con le altre Società ed Associazioni naturalistiche e con Istituti Pubblici e Privati a carattere scientifico, italiani e stranieri; organizza corsi per la formazione e l'aggiornamento anche del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

L'associazione si impegna a supportare le attività di ricerca e divulgazione delle scienze naturali e le attività connesse alla realizzazione di percorsi didattici per le scuole, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 del presente progetto, *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale*, come descritto al successivo § 8.

#### **Associazione PALERMOSCIENZA– non profit - C.F. 97238930826**

Costituitasi nel 2009, l'Associazione organizza eventi di diffusione e di comunicazione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica mettendo in collegamento le competenze di diverse realtà territoriali e creando una rete di collaborazioni a livello nazionale con istituti di ricerca, musei della scienza, istituzioni, pubbliche amministrazioni, imprese.

L'associazione collaborerà nell'organizzazione della manifestazione "Esperienza InSegna" con convegni, laboratori e spettacoli rivolti al pubblico, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al*

*pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura, come descritto al successivo § 8.*

**Associazione Specula Panormitana**- non profit - C.F. 97223820826

L'Associazione Specula Panormitana è un'associazione culturale onlus il cui fine è favorire la divulgazione delle scienze matematiche, fisiche e naturali. L'Associazione Specula Panormitana collabora con l'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo nella realizzazione di attività divulgative come osservazioni notturne, osservazioni del sole, laboratori per bambini, visite guidate al Museo della Specola.

Nella realizzazione del progetto, l'associazione collaborerà con i volontari in SCN nell'attività di educazione e divulgazione dell'astronomia e delle scienze fisiche, supportando gli incontri divulgativi a contatto con gli utenti e partecipando alle iniziative esterne sul territorio, dando altresì continuità ad iniziative già attuate in passato come "A spasso per l'Universo", un programma di didattica dell'astronomia per la scuola elementare con l'obiettivo di abituare gli allievi all'osservazione consapevole e sistematica dei fenomeni fisici; "Il cielo come laboratorio", corsi/laboratori di astronomia per gli studenti liceali, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale* e al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*, supportando attività laboratoriali presso luoghi di cultura, (come la libreria Feltrinelli, con cui l'ente, in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico, ha già realizzato attività di divulgazione: ad esempio, gli AstroKids) come descritto al successivo § 8.

**ASTRID NATURA srl** – ente profit – p.iva. 06149960822

Astrid srl opera prevalentemente mediante seminari permanenti e gruppi di studio che producono ricerche, analisi e proposte collegiali.

L'ente si impegna a supportare le attività di ricerca e divulgazione delle scienze naturali e le attività connesse alla realizzazione di percorsi didattici per le scuole, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 del presente progetto, *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale* e potenziando le azioni di front office nell'accoglienza e nelle visite guidate presso il museo Doderlein, con il fine di svilupparne le competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 3.1 *Aumentare e diversificare l'offerta di fruizione dei siti coinvolti*, grazie anche al supporto pratico-formativo nell'avviamento del volontario in SCN all'attività di front office, accoglienza e guida in percorsi dedicati, come descritto al successivo § 8.

**La Feltrinelli** – ente profit - P. IVA 04628790988

Catena di negozi di libri e musica che offre catalogo di prodotti, eventi, articoli e approfondimenti su temi culturali e di attualità, collaborerà promuovendo la divulgazione scientifico culturale sia degli adulti che dei bambini mediante giochi e incontri nella propria sede, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*, come descritto al successivo § 8.

**Parco dei Nebrodi** - ente di diritto pubblico - C.F. 95004770830

Il Parco regionale dei Nebrodi, istituito il 4 agosto 1993, con i suoi 86.000 ha di superficie è la più grande area naturale protetta della Sicilia. I Nebrodi, assieme alle Madonie ad ovest e ai Peloritani ad est, costituiscono l'Appennino siculo. Essi s'affacciano, a nord, direttamente sul Mar Tirreno, mentre il loro limite meridionale è segnato dall'Etna, in particolare dal fiume Alcantara e dall'alto corso del Simeto. Il parco è suddiviso in quattro zone nelle quali

operano, a seconda dell'interesse naturalistico, particolari divieti e limitazioni, funzionali alla conservazione e, quindi, alla valorizzazione delle risorse che costituiscono il patrimonio dell'area protetta.

L'ente collaborerà organizzando un seminario con il fine di approfondire la conoscenza del patrimonio vegetale e le strategie di conservazione, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*, come descritto al successivo § 8.

**Palumbo multimedia s.r.l.** – ente profit - p.iva: 05394210826

Palumbo Multimedia è un'azienda che opera negli ambiti della comunicazione sul web, dello sviluppo del software, dell'editoria multimediale e della formazione a distanza. Nella realizzazione del progetto, l'azienda si impegna a fornire consulenza nell'ambito della multimedialità e nella realizzazione di CD Rom e DVD multimediali utili alla realizzazione di itinerari didattico-scientifici multimediali e di modelli di simulazione di rischio geologico, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di animazione culturale*, e 3.2 *Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati*, come descritto al successivo § 8.

**Associazione Minorplanet** – ente non profit - C.F. 05970020821

MinorPlanet è un'associazione per la promozione e lo sviluppo della cultura scientifica attraverso attività di divulgazione in forma giornalistica, culturale e tecnologica.

Collaborerà alla realizzazione del progetto producendo video e servizi utili alla didattica ed educazione dei giovani in collaborazione con i volontari in SCN, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di animazione culturale*, e producendo servizi giornalistici e video con il fine di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza dei siti, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 3.2 *Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati*, come descritto al successivo § 8.

**Rete informale**

Per la realizzazione del progetto, le sedi coinvolte si avvarranno altresì della collaborazione degli enti di seguito descritti, che rientrano nella **rete informale** con cui l'ente già da anni collabora nel settore della valorizzazione museale, della divulgazione scientifica e nell'organizzazione delle attività di animazione e divulgazione didattica:

**Legambiente Sicilia** – sede Via Tripoli 3 –Palermo, C.F. 97009910825, ente non profit

Riserva Naturale Grotta di Carburangeli;

Riserva Naturale Integrale Grotta di Santa Ninfa

Tratto distintivo dell'associazione è stato sempre l'ambientalismo scientifico, la scelta, cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici.

Nello specifico viene garantito dall'associazione il supporto nella realizzazione di seminari: in particolare, il contributo formativo dal titolo “L'educazione ambientale nelle aree protette” (esempi di laboratorio didattico “in situ”) relativo alla promozione dell'educazione ambientale mediante interventi strategici che, partendo dalle aree protette, attraverso un percorso pratico, arrivino a definire percorsi di comunicazione con il pubblico, come descritto nelle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*, come descritto al successivo § 8.

**Comune di Palermo, Assessorato Pubblica Istruzione, C.F. 80016350821** Collabora agli eventi di educazione e promozione culturale del progetto come facilitatore di rapporti con le scuole, come divulgatore di eventi e come promotore della cultura della legalità e della cittadinanza, come descritto nelle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 del presente progetto, *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale*, al successivo § 8.

**Provincia regionale di Palermo, C. F. 80021470820**

Collaborerà favorendo i contatti con comuni e enti locali e ospitando anche alcune manifestazioni previste dal progetto e promuovendo gli eventi e le attività realizzate grazie all'apporto dei volontari in SCN, come descritto nelle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di divulgazione scientifica e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura* e all'obiettivo 3.2, *Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati*, al successivo § 8.

**Ufficio di Gabinetto dell'Assemblea Regionale Siciliana, C.F. 97001200829**

Collaborerà facilitando contatti con i diversi enti istituzionali interessati al progetto.

#### 7) *Obiettivi del progetto:*

Superando la concezione che il Museo sia solo un luogo di conservazione e cura dei beni culturali, artistici e ambientali del territorio, ma che sia soprattutto luogo di incontro culturale, culla di un processo di riappropriazione del territorio e della conoscenza scientifica, il progetto *“Delectando docere: i tesori dell'Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica”* mira a valorizzare il patrimonio museale dell'Università, sperimentando una divulgazione didattica, scientifica e culturale che coinvolga le realtà della rete SIMUA in un percorso condiviso e multidisciplinare che sappia partire dalle “buone pratiche” adottate da ogni sede, col fine di restituire servizi di qualità al territorio e di divulgare la conoscenza delle discipline scientifiche, approdando ad un percorso interdisciplinare che coinvolga anche altre realtà culturali presenti nel territorio e non.

La valorizzazione dei siti e la condivisione delle “good practices” porteranno, oltre allo sviluppo di azioni volte alla didattica e allo studio delle discipline scientifiche, alla realizzazione di eventi pubblici, come laboratori, festival, rassegne, concerti, premiazioni, celebrazioni, rivisitazioni storiche, commemorazioni, promozioni di prodotti, eventi speciali, anteprime e presentazioni, mostre d'arte, osservazioni scientifiche, visite guidate nel territorio, che coinvolgeranno altri luoghi di cultura nel territorio e che promuoveranno le attività e i percorsi attuati dai siti coinvolti nel progetto, con il fine di incrementare i visitatori e i servizi offerti, di migliorare l'immagine dei luoghi, per accrescere la notorietà delle località, per incrementare le visite turistiche, per destagionalizzare la domanda, per valorizzazione le risorse. Cultura viva, insomma, che esprime fortemente la realtà nella quale viviamo, le sue memorie e tradizioni, i suoi progetti, le sue utopie.

Il progetto tiene conto delle richieste sempre più numerose del pubblico, di investire il proprio tempo libero in eventi che siano contemporaneamente culturali e di intrattenimento.

I siti che aderiscono al progetto, contengono un patrimonio di inestimabile valore ed hanno una forza comunicativa che non ha eguali.

Per dare l'opportunità a chi lavora e alle famiglie di poterli visitare dovranno garantire, oltre ai normali orari, aperture in orari notturni e nei weekend. Si dovranno inoltre, introdurre le visite guidate nei siti in cui non sono attive e stimolare la curiosità e la conoscenza di tutto quello che il sapere scientifico può offrire organizzando corsi di astronomia, geologia, botanica, ecc. in cui il coinvolgimento di professionisti ed esperti garantisca un'informazione scientifica rigorosa e corretta.

Si prevedono inoltre, incontri in cui alla parte teorica si affianchi una parte pratica e sperimentale che aiuti a fissare nella mente i concetti acquisiti, come, ad esempio, i

laboratori di astronomia attualmente organizzati dall'Osservatorio Astronomico presso la libreria Feltrinelli.

L'innovazione principale che porterà il progetto sarà la possibilità di organizzare eventi a tema in tutte le sedi afferenti al SIMUA, creando un percorso storico, artistico, culturale itinerante, che prevede una "tappa" in ciascuna sede.

In continuità con le criticità evidenziate al precedente § 6, il progetto si pone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

*criticità 1: Carente offerta di percorsi didattici interdisciplinari di divulgazione scientifica per gli studenti*

**obiettivo 1.1 : Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di valorizzazione dei musei in qualità di luoghi della cultura**

*criticità 2: Scarsa diffusione di eventi di animazione culturale e scientifica nel territorio che coinvolgano più luoghi di cultura e di salvaguardia del patrimonio locale*

**obiettivo 2.1 Organizzazione di attività di divulgazione scientifica e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura.**

*criticità 3: Parziale diversificazione dell'offerta museale e culturale dei siti coinvolti (percorsi per anziani, diversamente abili, stranieri, minori, scolaresche ecc...), correlata alla necessità di potenziare, diversificare e migliorare la comunicazione al pubblico e all'utenza.*

**Obiettivo 3.1 Aumentare e diversificare l'offerta di fruizione dei siti culturali coinvolti, creando percorsi di animazione culturale e didattica per diverse tipologie di utenti.**

**Obiettivo 3.2 Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati.**

Il conseguimento di tali obiettivi, ci consentirà di raggiungere i risultati riassunti nella seguente tabella, che mette in relazione gli indicatori di partenza, descritti al § 6, con quelli che contiamo di ottenere in rete con la realizzazione del presente progetto:

<b>Indicatori</b>	<b>Ex ante - 2011</b>	<b>Ex post</b>
N. utenti	98.505	100.000
n. laboratori didattici	166	200
n. classi coinvolte	1939	2.100
n. studenti coinvolti	34.851	40.000 (di cui 15.000 alunni di scuole primarie, 17.000 di scuole secondarie, 8.000 di scuole superiori)
n. visite guidate nei siti	58.304	60.000
n. eventi culturali organizzati nei siti	127	150
n. partecipanti eventi culturali	27.634	60.000
n. percorsi dedicati	n.q.	4
n. utenti percorsi dedicati (anziani, turisti, diversamente abili)	35.000	40.000
n. newsletter	n.q. (solo occasionalmente)	1 mensile e 1 in occasione di ogni evento pubblico

N. contatti email e su social network	23.334	40.000
n. dvd e depliant informativo sulle attività di rete dei siti coinvolti	1 depliant della rete MAP	1 Libro del SIMUA e 1 DVD con la descrizione e materiale illustrativo dei siti coinvolti nel progetto e della loro offerta didattica formativa

### Obiettivi rivolti ai volontari in SCN

Il progetto si propone anche di fornire ai giovani volontari in SCN un'opportunità di formazione per un futuro inserimento nel mondo del lavoro, mediante una opportuna formazione specifica. Nello svolgimento del progetto i volontari si confronteranno con le realtà scolastiche presenti nel territorio e con gli Enti preposti alla tutela del Territorio e del Patrimonio.

Al termine del progetto, i volontari gioveranno del conseguimento dei seguenti obiettivi a loro favore:

- ✚ **Conoscenza** del patrimonio storico-scientifico e museale custodito nelle sedi che partecipano al progetto;
- ✚ **Apprendimento** ed utilizzo di strategie didattiche da impiegare con gli insegnanti nell'ambito delle attività previste dal progetto
- ✚ **Apprendimento** dell'importanza delle conoscenze scientifiche
- ✚ **Acquisizioni** di metodi per la progettazione di percorsi didattici finalizzati ad un apprendimento più moderno delle Scienze
- ✚ **Acquisizione** delle metodologie di approccio e del linguaggio appropriato con le diverse tipologie di utenza
- ✚ **Sviluppo** delle capacità relazionali e delle capacità di innescare dinamiche di gruppo
- ✚ **Acquisizione** di metodologie di ricerca per creazione di articoli e comunicati stampa, nonché per la compilazione di statistiche relative alla presenza e alla tipologia di visitatori in relazione alle attività proposte
- ✚ **Acquisizione** di competenze decisionali e di problem solving nella gestione di eventi pubblici
- ✚ **Acquisizione** di metodi per la realizzazione di contenuti multimediali relativi alla costruzione di pagine web e profili facebook, nonché capacità di utilizzare software per la grafica
- ✚ **Acquisizione** di tecniche di schedature di reperti
- ✚ **Acquisizione** di metodologie per la cura e gestione delle Collezioni

Il progetto di SCN, in linea con il ruolo educativo dell'ente, si propone di contribuire alla crescita dei giovani in SCN anche sul piano valoriale e conta, pertanto, di dare un valido apporto nella:

- ✚ Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e alle linee guida per lo sviluppo del Sistema regionale del Servizio Civile in Sicilia
- ✚ Apprendimento di finalità, modalità e strumenti per il lavoro di gruppo, finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà circostante, necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, per rivolgersi successivamente all'inserimento "attivo" nel mondo del lavoro
- ✚ Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile sviluppando l'autoconsapevolezza dei diritti/doveri nei rapporti con la P.A.
- ✚ Favorire la **crescita individuale dei partecipanti**, l'autostima, il senso di comunità e la capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale

- ✚ Fornire la possibilità di lavorare a fianco di docenti e ricercatori per comprendere il tipo di ricerca che si effettua nelle sedi afferenti al progetto al fine di trasmettere le conoscenze acquisite e di raccontare la loro esperienza agli studenti e al pubblico in genere
- ✚ Fornire ai giovani volontari una opportunità di **avvicinamento** al mondo del lavoro e di far loro acquisire la conoscenza degli strumenti professionali dell'operatore culturale.
- ✚ Sviluppare la crescita e l'autoconsapevolezza dell'essere parte della comunità e promuovere l'uso consapevole del risparmio
- ✚ Fornire un'occasione di condivisione dell'esperienza e di socializzazione intergenerazionale, grazie ai momenti di socializzazione di cui alla voce 8 e all'allegata scheda del presente progetto.

I volontari in servizio civile nazionale avranno la possibilità di integrarsi pienamente con il personale strutturato, sia tecnico che di ricerca, vivendo una esperienza nuova ed amalgamandosi con il gruppo. Troveranno una amministrazione pubblica dove non viene praticata la prassi "dell'ultimo arrivato", dove ognuno, con pari dignità, potrà dare il proprio apporto intellettuale e materiale a favore della collettività.

Ciò contribuirà alla loro formazione civica, sociale, culturale e professionale, elementi che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 64/01, costituiscono le finalità salienti dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale.

Ai volontari in SCN che completeranno proficuamente il servizio civile, verrà rilasciato un attestato di competenza sulle tecniche acquisite, cfr. §28 e 29.

L'attestato verrà abbinato alla Scheda sul Bilancio di Esperienze prevista dal §43.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:**

In seguito alla pubblicazione del bando SCN, l'ente garantirà il servizio dello sportello di informazione e orientamento rivolta ai giovani presso il proprio Settore Servizio Civile (vd. § 1), al fine di instaurare una relazione diretta tra l'ente e i giovani interessati allo specifico progetto. Contemporaneamente, l'ente avvierà l'attività di promozione e sensibilizzazione mediante la partecipazione diretta dei volontari già in servizio, al fine di collegare il progetto alla comunità locale e di coinvolgere attivamente i potenziali candidati al SCN (*comunicazione e promozione SCN*).

Nella fase immediatamente precedente all'avvio del progetto, si procederà ad attivare la rete dei partner per la calendarizzazione delle iniziative concordate, come specificato nel successivo § 24.

Subito dopo la chiusura del bando, con la collaborazione di Arci Servizio Civile (§ 19 e 20), l'ente renderà pubblico sul proprio sito il calendario e le procedure selettive dei candidati al bando e successivamente, in occasione dei colloqui, valuterà le potenzialità, le attitudini e le capacità spendibili di ogni candidato, la conoscenza completa del progetto e il possesso di nozioni sulla materia specifica del servizio civile e del settore e area di intervento del progetto.

I candidati selezionati verranno accolti dall'ente e sin da subito inseriti nelle attività presso la propria sede d'attuazione di progetto.

Stante i precedenti progetti di SCN già conclusi o in corso di avvio nel 2012, la messa in opera del progetto non prevede particolari azioni propedeutiche ante inizio del servizio civile dei giovani che verranno selezionati, essendo ormai rodato il loro inserimento presso le sedi di attuazione del nostro ente.

Di seguito, la descrizione delle attività specifiche previste per la realizzazione del progetto, collegate agli obiettivi previsti al § 7.

***Obiettivo 1.1 : Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di animazione culturale***

Con l'attuazione del progetto “*Delectando docere: i tesori dell'Università di Palermo per valorizzare la cultura scientifica*”, vogliamo dare vita a processi condivisi e percorsi multidisciplinari che diano completezza all'azione educativa e di divulgazione scientifica già sperimentata dalle singole sedi, aumentando l'offerta didattica e interdisciplinare.

***Azione 1.1.1***

La prima azione per realizzare il primo obiettivo progettuale prevede ***l'attuazione di laboratori didattici per scuole di ogni ordine e grado***, dando continuità da un lato alle azioni di educazione e divulgazione scientifica già intraprese negli anni da alcune sedi coinvolte, sperimentando altresì nuovi laboratori interdisciplinari e interattivi, che coinvolgano lo studio delle scienze, integrando le diverse offerte didattiche proposte dalle varie sedi coinvolte, e superando la concezione diffusa che l'apprendimento delle scienze comporti una difficoltà maggiore rispetto ad altre discipline, pregiudizio che ha senza dubbio condizionato l'approccio alle discipline scientifiche da parte dei giovani.

La realizzazione di percorsi didattici sarà supportata dagli enti partner **Società Siciliana di Scienze Naturali**, la cooperativa **ASTRID** e l'associazione **Specula Panormitana**, che insieme agli olp, ai docenti e ai volontari di SCN, metteranno a disposizione dell'ente le proprie competenze e conoscenze scientifiche e didattiche, al fine di realizzare percorsi interdisciplinari e innovativi.

L'offerta didattica sarà, inoltre, elaborata con l'ausilio degli insegnanti delle scuole che supporteranno l'azione didattica e la metodologia dell'apprendimento.

Ruolo significativo riveste la rete informale nella diffusione dell'offerta e nel trasmettere i contatti delle scuole e dei potenziali enti interessati all'azione progettuale: l' *Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Palermo* e l' *Ufficio di Gabinetto dell'Assemblea Regionale Siciliana*

Le attività previste per la realizzazione dell'azione 1.1.1 sono le seguenti:

- *Ideazione di percorsi didattici per scuole di diverso ordine e grado*: partecipazione agli incontri dello staff, con gli enti partner, la **Società Siciliana di Scienze Naturali**, la cooperativa **ASTRID** e l'associazione **Specula Panormitana** e della rete informale, al fine di elaborare una proposta didattica innovativa e interdisciplinare con la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti.
- *Contattare le scuole*: contattare sia le scuole già coinvolte in passato in progetti didattici ed educativi, sia quelle che aderiscono al progetto in qualità di rete informale, sia, infine, altre scuole di primo e secondo grado presenti nel territorio, per presentare l'offerta didattica e favorirne la partecipazione;
- *Registrazione delle adesioni*: raccolta delle schede di adesione e numero di classi e di studenti che aderiscono alle iniziative, al fine di calendarizzare la loro partecipazione;
- *Organizzazione logistica dei laboratori*: redigere un calendario per articolare al meglio la partecipazione di tutte le scuole che aderiranno al progetto e ricontattarle per fissare le date e gli orari degli incontri; aggiornare un file con la raccolta dei dati utili alla registrazione dei partecipanti.
- *Realizzazione dei laboratori*: accompagnamento e supporto ai docenti durante le attività didattiche; realizzazione di lezioni e piccoli esperimenti da condividere e realizzare insieme agli studenti. Affiancamento agli esperti degli enti partner nella realizzazione di attività specifiche laboratori ali ed eventi reiterati negli anni. In particolare, nell'attività di educazione e divulgazione dell'astronomia e delle scienze fisiche, supportando gli incontri divulgativi in collaborazione con l'associazione **Specula Panormitana**, a contatto con gli utenti e partecipando alle iniziative esterne sul territorio, dando continuità ad iniziative come "A spasso per l'Universo", un programma di didattica dell'astronomia per la scuola elementare con l'obiettivo di abituare gli allievi all'osservazione consapevole e sistematica dei

fenomeni fisici; “Il cielo come laboratorio”, corsi/laboratori di astronomia per gli studenti liceali.

- *Realizzazione di visite guidate*: accoglienza e accompagnamento di gruppi durante le visite guidate e descrizione del sito (grazie anche al supporto, per la sede del Museo Doderlein, dell’ente partner **ASTRID**).
- *Somministrazione schede di gradimento*: al termine di ogni incontro, al fine di registrare il coinvolgimento dei partecipanti e il loro grado di soddisfazione rispetto all’offerta didattico-educativa e culturale.
- *Realizzazione di materiale didattico-informativo*: con informazioni sui siti coinvolti nel progetto, eventi organizzati, progetti educativi e didattici, orari di apertura e foto ad alta risoluzione. La creazione del materiale informativo sarà supportata dalle aziende **Palumbo multimedia s.r.l** e l’associazione **Minorplanet**, partner del progetto.

*L’azione 1.1.1 prevede l’attuazione delle attività in diverse fasi: inizialmente sarà necessario organizzare gli incontri del gruppo di lavoro interdisciplinare, che avrà il compito di elaborare l’offerta didattica e condividerla, prendendo come spunto le buone prassi adottate da alcune sedi in passato, a cui seguiranno incontri di lavoro in presenza dei volontari assegnati ad ogni sede d’attuazione, per presentare e condividere il piano didattico formativo. Nei mesi di settembre e ottobre è prevista l’attività di contatto delle scuole e degli insegnanti, al fine di presentare l’offerta educativa e organizzare i laboratori e la partecipazione degli alunni.*

*L’attuazione dei laboratori si svilupperà tra novembre e aprile. A conclusione dei laboratori, si attueranno le visite guidate, previste per i mesi di aprile, maggio e giugno.*

### ***Obiettivo 2.1 Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura***

L’organizzazione degli eventi, gli incontri tra gli OLP delle strutture interessate, gli esperti in comunicazione scientifica d’intesa e d’accordo con i volontari in SCN, permetterà uno scambio di esperienze, mentre il feedback dei visitatori con la verifica e la valutazione degli eventi organizzati a beneficio della collettività ci consentirà in corso d’opera di potere apportare eventuali miglioramenti correttivi .

Per valorizzare i luoghi del SIMUA si cercherà di organizzare eventi ludici e culturali all’interno e all’esterno delle strutture, che abbiano risonanza e suscitino interesse tra i partecipanti, soprattutto per i giovani e le loro famiglie.

#### **Azione 2.1.1**

La prima azione collegata all’obiettivo 2.1, mira a coinvolgere luoghi di cultura presenti nel territorio in eventi e/o laboratori realizzati dal nostro ente e prevede l’**organizzazione di laboratori per bambini**, sul modello di “Astrokids”, nelle librerie e nei musei partner del progetto. Oltre a dare continuità al laboratorio ludico e didattico già sperimentato con successo dall’osservatorio astronomico, con la collaborazione **dell’associazione Specula Panormitana** e dell’ente partner **libreria Feltrinelli** (entrambi partner del progetto), al fine di riproporre l’iniziativa e integrandola con azioni di divulgazione scientifica interdisciplinare, si organizzeranno nuove iniziative didattiche e culturali di divulgazione scientifica.

#### **Azione 2.1.2**

Altra azione legata all’obiettivo 2.1 è l’**organizzazione di eventi pubblici in piazza e sul territorio**, come mostre, seminari, presentazioni, commemorazioni, osservazioni scientifiche, presentazione di pubblicazioni, eventi culturali, grazie anche al supporto degli enti partner **Parco dei Nebrodi**, e della rete informale, Legambiente Sicilia e le sue riserve, che contribuiranno ad approfondire la conoscenza del patrimonio vegetale e le strategie di conservazione e a fornire il supporto nella realizzazione di seminari: in particolare, il

contributo formativo dal titolo “L’educazione ambientale nelle aree protette” (esempi di laboratorio didattico “in situ”) relativo alla promozione dell’educazione ambientale mediante interventi strategici che, partendo dalle aree protette, attraverso un percorso pratico, arrivino a definire percorsi di comunicazione con il pubblico.

Tali eventi hanno l’obiettivo di incrementare la conoscenza dei siti afferenti al progetto, e di divulgare la conoscenza scientifica e dei siti ai cittadini, che non conoscono e/o non sfruttano l’opportunità di formazione culturale e di animazione scientifica offerta da luoghi di cultura che a volte nemmeno si conoscono.

L’associazione partner **PALERMOSCIENZA** collaborerà nell’organizzazione della manifestazione “Esperienza InSegna” con convegni, laboratori e spettacoli rivolti al pubblico.

La pubblicizzazione degli eventi avverrà tramite diffusione di rassegne stampa, newsletter, aggiornamento del sito, pagina o evento creato su face book, mailing list.

Le attività previste per la realizzazione delle azioni 2.1.1 e 2.1.2 sono:

- *Organizzazione logistica degli eventi:* contattare gli enti partner coinvolti e organizzare calendario e attività nei siti e nei luoghi di cultura coinvolti. Se per specifiche iniziative è previsto lo spostamento in altre sedi o luoghi di cultura, i volontari supporteranno gli operatori nello spostamento di attrezzature specifiche necessarie allo svolgimento delle attività (macchine fotografiche, proiettori, telescopi, ecc...) e al loro allestimento in sito.
- *Promozione dell’evento:* redigere e inviare invito ad istituzioni, scuole, utenti e contatti dei social network, utilizzando anche le mailing list delle sedi d’attuazione del progetto, creare una pagina o evento su facebook, aggiornare i siti web delle sedi al fine di pubblicizzare le iniziative, diffondere una rassegna stampa e una newsletter, al fine di coinvolgere nuovi utenti nelle iniziative, collaborare con Radio 100 passi nella promozione delle iniziative e nella redazione di comunicati stampa.
- *Conduzione dei laboratori e dei seminari:* partecipazione attiva da parte dei volontari nell’accoglienza degli utenti, nella registrazione dei partecipanti, nella presentazione dei seminari, nella distribuzione di eventuale materiale informativo, nella conduzione dei laboratori.
- *Raccolta dei commenti postati su facebook,* al fine di monitorare il livello di gradimento delle iniziative.
- *Supporto al front e back office*

L’organizzazione di eventi pubblici in piazze e altri luoghi di cultura prevede la realizzazione di circa 30 manifestazioni che si svolgeranno sul territorio, pertanto è previsto lo spostamento presso tali luoghi con i mezzi dell’ente, nel caso di luoghi non facilmente raggiungibili o distanti rispetto alle sedi di attuazione del progetto.

I volontari dovranno, dunque, essere disponibili a spostamenti.

*Lo sviluppo temporale delle due azioni, 2.1.1 e 2.1.2, prevede l’organizzazione logistica degli eventi e il contatto degli enti partner, oltre alla pianificazione delle attività, nei primi tre mesi di servizio. Si prevede di realizzare laboratori didattici rivolti a bambini trimestralmente, grazie al supporto degli enti partner, e il monitoraggio del gradimento delle iniziative, al termine di ogni laboratorio, grazie al riscontro dei commenti postati su facebook. L’attività laboratoriale sarà anticipata dalla promozione e diffusione dell’evento, grazie ai mezzi di comunicazione potenziati, come previsto dall’obiettivo 3.2 del progetto e col supporto dell’ente partner, Radio Cento Passi. La promozione delle attività sarà svolta nell’arco dell’anno con continuità, così come le attività di back office e segreteria organizzativa.*

*L’attuazione del seminario sul libro e la sua importanza nella trasmissione della cultura, grazie al supporto dell’ente partner libreria Sellerio, si realizzerà a circa metà servizio, fermo restando necessità specifiche relative al periodo effettivo di entrata in servizio dei volontari in SCN.*

*Gli eventi in piazza e in luoghi aperti, si svolgeranno da aprile a ottobre, compatibilmente*

*con le condizioni atmosferiche favorevoli.*

***Obiettivo 3.1 Aumentare e diversificare l'offerta di fruizione dei siti coinvolti, creando percorsi di animazione culturale e didattica per diverse tipologie di utenti.***

Ogni città esprime la propria identità e i propri valori attraverso tradizioni, luoghi, storia, cultura e arte dei territori con i quali si relaziona., offrendo uno sguardo sul presente e sul passato, dando una visione organica su cultura e società.

L'accesso alla cultura non è però sempre facile, sia per una scarsa conoscenza del territorio e della sua offerta da parte dei cittadini, sia per la scarsa presenza di percorsi di animazione culturale diversi per tipologia di utenza.

**Azione 3.1.1**

Fondamentale importanza assume, dunque, la **realizzazione di percorsi per utenze dedicate, come anziani, bambini, diversamente abili, turisti.**

Non tutti, infatti, hanno le stesse esigenze e richieste nell'accesso ai luoghi di cultura e del sapere, di contro le esigenze di ognuno possono essere diverse, a seconda delle difficoltà di accesso che si possono riscontrare: assenza di percorsi per diversamente abili, potrebbe limitare il loro accesso a causa di barriere architettoniche; l'assenza di una guida che conosca le lingue straniere, o assenza di etichette in altre lingue, potrebbe rendere difficoltoso l'accesso a turisti o cittadini di altre nazionalità.

Importante anche il ruolo dell'animazione, che ha un doppio valore: comunicativo, perché riesce a trasmettere, attraverso il gioco e lo svago, la conoscenza del sito e delle scienze; attrattivo: in quanto l'accesso al sito viene favorito dall'impatto ludico ricreativo, costituendo un'attrattiva per il pubblico.

La valorizzazione di un sito si percepisce anche dalla tenuta dello stesso, dall'aggiornamento e registrazione puntuale dei reperti, dalla cartellonistica presente, dall'etichettatura dei reperti, dagli orari di apertura al pubblico.

A tal fine, saranno realizzate le seguenti attività:

- *ampliare gli orari di apertura dei siti*, comprendendo occasionalmente anche orari notturni ed estendendo i giorni di apertura al pubblico anche ai weekend e ai festivi.
- *Mantenere gli spazi espositivi in ordine e fruibili al pubblico*: aggiornare le schede reperti, garantire la manutenzione e conservazione dei beni e interventi di tutela, etichettare i reperti, mantenere il decoro dei parchi e dei siti naturalistici, incrementare la cartellonistica, curare la manutenzione degli strumenti tecnico scientifici, supportare gli esperti e i tecnici nella pulitura dei reperti, incrementare la digitalizzazione degli esecati, affiancando gli operatori esperti nella manutenzione dei siti e nella loro gestione ordinaria.
- *Realizzare percorsi per diverse tipologie di utenza*: ideazione di itinerari diversificati a seconda dell'utenza dedicata e loro promozione.
- *Front office*: biglietteria, registrazione utenza e prima accoglienza, grazie al supporto dell'ente partner ASTRID nella sede d'attuazione del Museo Doderlein.
- *Conduzione di visite guidate all'interno dei siti*: guida e accompagnamento nelle visite degli utenti e descrizione del sito, oltre che nelle attività ad esse connesse (cfr. osservazione degli astri e del sole, esposizione della storia e natura dei reperti e delle curiosità ad essi connesse, gestione di piccoli esperimenti e attività di animazione culturale) grazie al supporto dell'ente partner ASTRID nella sede d'attuazione del Museo Doderlein.
- *Organizzazione e gestione di eventi a tema*: mostre, eventi, rassegne, concorsi, ecc... che possano coinvolgere diverse tipologie di utenti.

*Lo sviluppo temporale dell'azione 3.1.1, coinvolge l'intero arco dell'anno. Nei primi due, tre mesi di servizio, i volontari ideeranno percorsi dedicati a diverse tipologie di utenza, in collaborazione e nell'ottica dello sviluppo delle competenze e capacità di lavorare in*

gruppo degli stessi, col supporto degli olp e il personale delle sedi d'attuazione, che metteranno a disposizione la loro esperienza e la confronteranno con idee e proposte dei giovani. Sin dal loro inserimento e sino al termine del progetto, grazie alla formazione sul campo (imparare facendo) e in aula, i volontari in SCN saranno integrati in azioni di front office, accoglienza, tutela, manutenzione e conservazione dei beni e schedatura dei reperti, tutte attività volte al miglioramento della fruibilità dei siti.

Anche le visite guidate saranno realizzate durante tutto l'arco dell'anno, e vedranno coinvolti in prima persona i volontari in SCN, che fungeranno da guida nel sito a cui sono stati assegnati.

Gli eventi a tema avranno luogo periodicamente e si integreranno alle altre attività organizzate a favore dell'utenza.

### **Obiettivo 3.2 Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati**

Molto spesso, l'offerta culturale e museale, oltre che ambientale, non si conosce, purtroppo a volte sono gli stessi cittadini che non conoscono i luoghi di grande valore artistico, ambientale e scientifico e la stessa offerta culturale che offrono loro.

Si evidenzia come spesso gioca un ruolo negativo anche l'inadeguatezza della comunicazione, che non può che influenzare negativamente il libero accesso alla cultura e ai luoghi del sapere, in quanto spesso incapace di raggiungere un vasto pubblico e di dare alle iniziative promosse risonanza e dimensione in qualche modo di massa.

#### **Azione 3.2.1**

Gioca dunque un ruolo fondamentale il **potenziamento della comunicazione grazie all'utilizzo di canali di comunicazione innovativi**, come l'aggiornamento del sito web dall'interfaccia amichevole e pratico nella navigazione, la pubblicizzazione e promozione degli eventi su *social network*, l'invio di *newsletter*.

Per rispondere a tale esigenza, saranno realizzate le seguenti attività:

- *Realizzazione e aggiornamento del sito web e di un profilo in social network*: si realizzerà un sito web e un profilo face book per le sedi che ancora non ne sono provvisti e si procederà all'aggiornamento periodico anche per le sedi che già ce l'hanno, al fine di favorirne l'accesso e la facilità di navigazione.
- *Invio periodico di newsletter*: la newsletter avrà lo scopo di pubblicizzare nuovi eventi e dare risonanza alle iniziative già svolte con successo.
- *Aggiornamento della mailing list delle sedi*: realizzare una mailing list che contenga tutti i contatti di ogni singola sede, al fine di diffondere l'offerta museale interdisciplinare.
- *Invio di comunicati stampa*: al fine di promuovere le iniziative grazie a mezzi di comunicazione come la stampa e la radio.
- *Realizzazione e pubblicazione di materiale multimediale e informativo*: col supporto degli enti partner Minorplanet e Palumbo multimedia, i volontari realizzeranno materiale didattico e informativo dei siti, raccoglieranno materiale digitalizzato di alta qualità e realizzeranno un dvd con la descrizione dei siti e le loro offerte. Infine, supporteranno i docenti e i ricercatori nella realizzazione del libro SIMUA per l'offerta e la realtà di rete museale.

*Lo sviluppo temporale dell'azione 3.2.1 vedrà coinvolti i volontari durante l'intero arco dell'anno. Fondamentale infatti, è la continuità nel processo di comunicazione e promozione dei siti, oltre che l'aggiornamento dei siti web, la lettura di commenti e messaggi da parte di utenti sia nei social network che nelle mail inoltrate alle sedi. L'attività di integrazione e scambio di mailing list tra le sedi, avverrà nei primi mesi di servizio e il loro aggiornamento sarà periodico, per consentire dinamicità e aggiornamento reale dei contatti. Unica attività riservata agli ultimi mesi di servizio, sarà la realizzazione del materiale didattico informativo, del libro SIMUA e del dvd, grazie al supporto degli enti*

*partner, per consentire ai ragazzi in servizio di svilupparne i contenuti, forti dell'esperienza, della conoscenza dei siti e della formazione già maturate. Infine, la newsletter verrà inviata periodicamente, in concomitanza con nuovi eventi da promuovere e diffondere.*

**Azioni e/o attività trasversali**

*Accoglienza dei volontari* – In questa fase i volontari in SCN vengono coinvolti nelle diverse attività condotte dagli operatori dei siti e partecipano alle attività ordinarie di front office e back office e attività su campo, per conoscere le problematiche gestionali dei siti, le caratteristiche ambientali e le necessità di lavoro.

*Formazione generale e specifica* – I volontari in SCN partecipano sia alla formazione generale che a quella specifica, recandosi nelle sedi in cui queste vengono svolte. Sono previsti momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile del progetto, i referenti dei diversi settori.

*Informazione e sensibilizzazione sul SC* – I volontari in Servizio Civile avranno il compito di promuovere e diffondere l'esistenza del Servizio Civile Nazionale attraverso alcuni incontri con i giovani e la comunità locale, come descritto al successivo § 17.

*Monitoraggio* - Periodicamente i volontari in SCN saranno coinvolti in incontri tematici con l'OLP ed in riunioni del gruppo di lavoro, al fine di verificare l'andamento del piano di attività e per procedere eventualmente alla sua rimodulazione. Inoltre, tra il quarto e quinto mese e il nono e decimo mese di servizio, incontreranno tutor dell'ente di prima classe, Arci Servizio Civile, per la compilazione dei questionari di monitoraggio, come da § 20 e 21 del presente progetto.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

In riferimento al box 15, si fa presente che nel progetto è previsto che i volontari prestino servizio anche in orari pomeridiani e in giorni festivi e, trattandosi di un progetto di rete che coinvolge diverse sedi di attuazione, che sono previsti spostamenti in altre sedi per momenti di scambio, organizzazione di visite guidate e ed eventi pubblici e formazione specifica e generale. Occasionalmente, è prevista la presenza dei volontari anche durante le ore notturne, per lo svolgimento di eventi specifici come la notte dei Musei.

Presso la sede d'attuazione del Museo Astronomico, lo svolgimento del servizio in orari notturni è invece previsto al fine di adempiere alle attività ordinarie di servizio rivolte al pubblico, come le osservazioni degli astri.

Per riassumere lo sviluppo temporale delle azioni sopra descritte, riportiamo il seguente diagramma di Gantt:

	<i>mesi</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<b>Piani di attuazione</b>													
<b><i>1.1.1 laboratori divulgazione scientifica</i></b>													

<i>Incontri del gruppo di lavoro</i>										X	X	X	
<i>Contatto delle scuole</i>										X	X		
<i>Attuazione laboratori didattici</i>		X	X	X	X	X	X					X	X
<b>2.1.1 e 2.1.2 laboratori didattici per bambini in luoghi di cultura e realizzazione di eventi pubblici</b>													
<i>Organizzazione logistica</i>										X	X	X	
<i>Promozione degli eventi</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Realizzazione laboratori e monitoraggio gradimento</i>			X			X							X
<i>Back office e segreteria organizzativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Seminario sul libro</i>						X							
<i>Eventi in luoghi aperti</i>				X	X	X	X	X	X	X			
<b>3.1.1 realizzazione percorsi per utenze dedicate</b>													
<i>Ideazione percorsi dedicati</i>										X	X	X	
<i>Front office, accoglienza e visite guidate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Conservazione beni, schedatura, etichettatura, manutenzione siti</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Eventi a tema</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>3.2.1 Potenziamento comunicazione</b>													
<i>Aggiornamento e scambio mailing list</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Aggiornamento siti web, face book, newsletter ecc...</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Realizzazione materiale informativo, pubblicazioni e dvd</i>							X	X					
<b>Formazione Specifica</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN											X	X	
Formazione Generale	X	X									X	X	X
Informazione e sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inserimento dei volontari in SCN											X	X	
Monitoraggio	X	X				X	X						

Inoltre l'università di Palermo, per favorire il *processo di socializzazione tra i volontari* impegnati in tutti i nostri progetti, organizzerà, d'intesa e d'accordo con gli Operatori Locali di Progetto, nei mesi di maggio, giugno, luglio e settembre, delle giornate di socializzazione per permettere ai volontari di ogni progetto di effettuare delle visite guidate nelle sedi di servizio di tutti gli altri volontari per approfondire anche le proprie conoscenze e per far nascere e/o accrescere rapporti di solidarietà ed amicizia.

Saranno, altresì, messi a disposizione dei volontari dei momenti collettivi di discussione formativa, 2 giornate di socializzazione e aggregazione che rientrano nel piano di promozione del SCN elaborato dal nostro ente, come dettagliato al § 17 e nella scheda allegata "*Momenti di incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza e attività congiunte tra i giovani del servizio civile nel medesimo progetto o*

*di più progetti, nonché tra gli stessi e il territorio quale momento integrante del progetto e di crescita per i giovani”*, come da D.A. n.1435 del 12 luglio 2012. Queste giornate presentano un indiscusso valore educativo ed etico come già sperimentato nel precedente progetto.

Il fine è quello di favorire le aggregazioni giovanili nel segno della inclusione sociale, creatività, crescita culturale e interculturale ma anche quello di promuovere la formazione al lavoro, alla cittadinanza attiva e alla solidarietà, creare il giusto clima per la riflessione sui temi della solidarietà.

Per contribuire ulteriormente, con i nostri progetti, al cambiamento della coscienza dei giovani nel ripudio della illegalità, nel rispetto dei valori quotidiani della legalità, sarà coinvolto un professore di diritto costituzionale con una lezione sull'importanza della costituzione e su i suoi valori.

Un ulteriore incontro, finalizzato ad una più approfondita conoscenza del contesto territoriale su cui insiste il progetto, sarà tenuta dal prof. Mario Santoro, docente di Protezione idraulica del territorio.

Le sessioni formative, sia generali che specifiche, elencate nei successivi punti del progetto, si articoleranno secondo l'apposito calendario che sarà presentato ai volontari in SCN durante l'assunzione in servizio.

Durante l'espletamento del servizio i volontari in SCN saranno coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale che l'ente organizzerà secondo quanto descritto nel successivo §17, nell'ottica di sviluppare la comunicazione uno-a-uno tra giovani già impegnati nel progetto e i loro coetanei che vogliono vivere questa esperienza sociale e formativa.

In particolare tale attività sarà svolta in maniera sinergica, attraverso il coinvolgimento di tutti i giovani in servizio civile operanti all'interno dell'Università nei diversi ambiti di intervento ed inseriti in progetti diversi. Ciò favorirà l'incontro e la riflessione tra gruppi, promuovendo la crescita individuale e al contempo lo scambio tra i giovani e il contesto in cui agiscono.

Gli incontri formativi previsti dal progetto ed ogni altro ulteriore incontro fissato dal personale del Settore Servizio Civile dell'Università di Palermo con il fine di accrescere le conoscenze culturali dei volontari e/o che possano concorrere al loro sviluppo sociale, sono da intendersi **OBBLIGATORI** e, pertanto, la presenza verrà rilevata, di volta in volta, con apposizione della firma autografa.

Della mancata partecipazione a giornate di formazione non recuperate nemmeno nei moduli successivi verrà tenuto conto nella valutazione finale configurandosi, in detta fattispecie, inadempimento degli obblighi previsti all'art. 7, comma e) del contratto di SCN (sez. Doveri dei volontari).

Nell'ultimo mese di servizio parte dell'impegno sarà dedicata alla stesura del report finale, che raccoglierà anche i suggerimenti dei volontari in SCN su come migliorare i servizi.

#### 8.2) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Nello svolgimento dei compiti e nell'ottica di raggiungere gli obiettivi prefissati, i volontari in servizio civile saranno affiancati da 11 docenti e professori dei dipartimenti universitari che hanno in gestione e/o collaborano con i Musei sedi d'attuazione del progetto, 2 paleontologhe esperte nella gestione delle attività museali e didattiche e in conservazione dei musei, 5 astronomi, 2 ricercatori; 3 tecnici museali con esperienza pluriennale in guida e conservazione museale, 5 tecnici informatici, 2 curatori di spazi verdi e parchi con esperienza pluriennale in accompagnamento di gruppi in visita presso le sedi, 16 esperti individuati dagli enti partner, con ruoli e professionalità di seguito descritti:

**Azione 1.1.1 Realizzare laboratori specifici in ogni struttura e proposti sia singolarmente che come progetto integrato e congiunto, alle scuole di ogni ordine e grado**

*Attività: - Ideazione di percorsi didattici per scuole di diverso ordine e grado;*

- *Contattare le scuole*
- *Organizzazione logistica dei laboratori;*
- *Realizzazione dei laboratori;*
- *Somministrazione schede di gradimento*

**Figure professionali:** **2 paleontologhe; 1 ricercatrice in divulgazione scientifica** presso l'osservatorio astronomico; **5 astronomi; 1 ricercatore di scienze geologiche; 5 docenti** specialisti nelle discipline delle scienze della terra; **3 docenti** ordinari del Dipartimento di Biologia Animale; **1 professore** associato di Botanica; **1 professore** di colture arboree; **1 professore** di entomologia agraria; **6 esperti** in attività di divulgazione scientifica e didattiche degli enti partner: 2 esperti della **Società Siciliana di Scienze Naturali**, 2 dell'associazione **Specula Panormitana**, 2 della cooperativa **ASTRID**.

**Ruolo nelle attività:** Avranno il compito di ideare i percorsi didattici per le scuole e di organizzare i gruppi di lavoro dello staff con i volontari in SCN, al fine di costruire in equipe l'offerta didattica. Forniranno ai volontari i dati e i contatti delle scuole con cui si è avuto un rapporto didattico e disciplinare, al fine di agevolarli nel pubblicizzare l'offerta sul territorio, e al fine di ritessere la rete informale con cui da anni ogni sede di attuazione collabora. In seguito alla registrazione delle adesioni da parte dei volontari, stileranno con la loro collaborazione, i calendari degli incontri e dell'attività laboratoriale. Gli esperti in divulgazione didattico-scientifica individuati dagli enti partner parteciperanno agli incontri di dell'equipe e supporteranno i volontari e gli esperti delle sedi nell'ideazione della migliore offerta didattica e interdisciplinare. Inoltre, parteciperanno agli incontri didattici con le scuole e supporteranno le lezioni realizzate dai volontari in SCN. Infine, i docenti e i ricercatori dell'ente supervisioneranno gli esiti delle schede di gradimento somministrate e raccolte dai volontari in SCN.

**Attività:** *-Realizzazione delle visite guidate*

**3 tecnici museali** con esperienza pluriennale in guida e conservazione dei musei;

**2 paleontologhe;**

**2 curatori** di parchi e zone verdi, afferenti alle sedi dell'Orto Botanico e del Parco d'Orleans;

**1 esperta guida museale** individuata dall'ente partner ASTRID.

**Ruolo nelle attività:** Avranno il compito di formare i volontari in SCN e di affiancarli durante le visite guidate, al fine di renderli man mano autonomi nella gestione dell'attività (l'esperto messo a disposizione dalla cooperativa ASTRID, collaborerà alla realizzazione dell'attività presso la sede d'attuazione del Museo Doderlein).

#### **Azione 2.1.1 Organizzazione di laboratori per bambini in luoghi di cultura**

#### **Azione 2.1.2 Organizzazione di eventi pubblici in piazza e sul territorio**

**Attività:** *- Organizzazione logistica degli eventi*

- *Conduzione dei laboratori e dei seminari*
- *Raccolta dei commenti postati su face book*
- *Supporto al back office*

**Figure professionali:** **2 paleontologhe; 1 ricercatrice in divulgazione scientifica; 5 astronomi; 1 ricercatore di scienze geologiche; 5 docenti** specialisti nelle discipline delle scienze della terra; **3 docenti** ordinari del Dipartimento di Biologia Animale; **1 professore** associato di Botanica; **1 professore** di colture arboree; **1 professore** di entomologia agraria; **3 esperti** in attività di divulgazione scientifica degli enti partner: 1 esperto in animazione culturale dell'associazione **PALERMOSCIENZA**, 2 dell'**Associazione Specula Panormitana**, che cureranno insieme al personale dell'ente e ai volontari i percorsi didattici e di animazione nei siti e nel territorio; 1 esperto in organizzazione e gestione eventi individuato dall'ente profit la **Feltrinelli**, che insieme ai volontari si occuperanno dell'organizzazione logistica e dell'accoglienza in loco dell'utenza; 1 esperto in gestione e salvaguardia delle aree protette degli enti partner **Parco dei Nebrodi**, in collaborazione con 1 esperto dell'ente **Legambiente Sicilia**, in continuità con la collaborazione con i partner informali presenti nel territorio e con cui l'ente collabora da anni, che interverranno agli eventi e ai convegni organizzati sul tema.

**Ruolo nelle attività:** Avranno il compito di ideare i percorsi didattici, gli eventi, i laboratori e i seminari e di organizzare i gruppi di lavoro dello staff con i volontari in SCN, al fine di costruire in equipe l'attività. Forniranno ai volontari i dati e i contatti degli enti e delle realtà istituzionali e non presenti nel territorio, al fine di agevolarli nel pubblicizzare l'offerta, e al fine di rinforzare la rete informale con cui da anni ogni sede di attuazione collabora. Col supporto dei volontari, i docenti prepareranno i materiali e gli interventi ai seminari e agli eventi pubblici. Coordineranno l'attività di front office e di back office. Forniranno i recapiti degli esperti individuati dagli enti partner e parteciperanno agli incontri di dell'equipe. Infine, i docenti e i ricercatori dell'ente valuteranno il livello di gradimento degli eventi, grazie alla raccolta dei commenti sui social network delle sedi effettuata dai volontari in SCN.

*Attività:* - *Promozione dell'evento*

*Figure professionali:* figure professionali dell'ente sopra elencate di cui all'azione 2.1.1 e 2.1.2, esperte in materie scientifiche, in comunicazione e formazione.

**Ruolo nelle attività:** le figure professionali individuate dall'ente avranno il compito, insieme ai volontari, di redigere comunicati stampa, contenuti delle pagine web e descrizioni degli eventi, al fine di aggiornare e diffondere gli stessi tramite i propri mezzi di comunicazione, (web, profilo face book, email...)

### **Azione 3.1.1 realizzazione di percorsi per utenze dedicate, come anziani, bambini, diversamente abili, stranieri, turisti**

*Attività:* - *ampliare gli orari di apertura dei siti*

- *Mantenere gli spazi espositivi in ordine e fruibili al pubblico*
- *Realizzare percorsi per diverse tipologie di utenza*
- *Front office*
- *Conduzione di visite guidate all'interno dei siti*
- *Organizzazione e gestione di eventi a tema.*

*Figure professionali:* **3 tecnici museali; 2 paleontologhe; 2 curatori** di parchi e zone verdi, afferenti alle sedi dell'Orto Botanico e del Parco d'Orleans; **1 esperta guida museale** individuata dall'ente partner ASTRID.

**Ruolo nelle attività:** Avranno il compito di formare i volontari in SCN e di affiancarli durante le visite guidate, al fine di renderli man mano autonomi nella gestione dell'attività. (l'esperto messo a disposizione dalla cooperativa ASTRID, collaborerà alla realizzazione dell'attività presso la sede d'attuazione del Museo Doderlein); si occuperanno della manutenzione del museo, grazie al supporto dei volontari, provvedendo all'aggiornamento dell'etichettatura, della pulitura dei reperti, della cura degli spazi espositivi. Manterranno, con l'ausilio dei volontari il decoro degli spazi verdi e incrementando le targhette espositive. Collaboreranno nella gestione dell'accoglienza dell'utenza e nella realizzazione degli itinerari dedicati, grazie alla loro pluriennale esperienza nel settore e alla loro conoscenza delle esigenze specifiche di ogni tipologia di utenza.

### **Azione 3.2.1 potenziamento della comunicazione grazie all'utilizzo di canali di comunicazione innovativi**

*Attività:* - *Realizzazione e aggiornamento del sito web*

- *Invio periodico di newsletter*
- *Aggiornamento della mailing list delle sedi*
- *Invio di comunicati stampa*
- *Realizzazione di un dvd e di materiale didattico-informativo*

*Figure professionali:* **2 paleontologhe; 1 ricercatrice in divulgazione scientifica; 5 astronomi; 1 ricercatore di scienze geologiche; 5 docenti** specialisti nelle discipline delle scienze della terra; **3 docenti** ordinari del Dipartimento di Biologia Animale; **1 professore** associato di Botanica; **1 professore** di colture arboree; **1 professore** di entomologia agraria; 5 tecnici informatici; 1 esperto in divulgazione scientifica e didattica dell'ente partner, cooperativa ASTRID. A tali figure si aggiungeranno 4 esperti in comunicazione e tecniche di espressione individuate dagli enti partner:

1 esperto in comunicazione multimediale dell'ente profit **Palumbo Multimedia**, 1

videoreporter dell'associazione **Minorplanet**.

**Ruolo nelle attività:** Le figure professionali individuate dall'ente, avranno il ruolo di individuare insieme ai volontari in SCN il materiale didattico e informativo da pubblicare e inserire nel DVD multimediale prodotto in collaborazione con gli enti partner. Inoltre, redigeranno le pagine del libro SIMUA, grazie al supporto e la raccolta dati dei volontari in SCN. Infine, revisioneranno i comunicati, le pagine web e i contenuti delle pagine e eventi sui social network gestiti dai volontari.

I tecnici informatici collaboreranno nella gestione e manutenzione del sito e dei profili face book, risolveranno tutti i problemi informatici che si potranno verificare nella gestione del sito web e installeranno un contatore per verificare il numero di utenti nel corso dell'anno.

L'esperto della società Palumbo Multimedia si impegna a fornire consulenza nell'ambito della multimedialità e nella realizzazione di CD Rom e DVD multimediali utili alla realizzazione di itinerari didattico-scientifici multimediali e di modelli di simulazione di rischio geologico, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento al connesso obiettivo 1.1; l'esperto della società

L'esperto dell'associazione **Minorplanet** collaborerà producendo servizi giornalistici e video con il fine di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza dei siti.

Daranno il loro contributo e il loro apporto professionale i funzionari e il personale tutto delle sedi interessate, oltre a personale qualificato degli enti partner, formali e non, con cui l'ente collaborerà per la realizzazione del progetto.

### 8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Il progetto tende a valorizzare il protagonismo dei giovani, il loro apprendimento attivo e il coinvolgimento diretto nell'ideazione, organizzazione, gestione e valutazione delle attività legate agli obiettivi. Il loro ruolo non sarà dunque prettamente esecutivo, ma dopo un primo addestramento i volontari saranno messi nella condizione di operare autonomamente, con la costante guida del personale dell'ente e delle figure di cui alla voce 8.2, come di seguito descritto:

Azioni	attività	Ruolo del volontario nell'attività
1.1.1 Realizzare laboratori specifici in ogni struttura e proposti sia singolarmente che come progetto integrato e congiunto, alle scuole di ogni ordine e grado	<i>Ideazione di percorsi didattici per scuole di diverso ordine e grado</i>	I volontari saranno coinvolti attivamente nella stesura dell'offerta e parteciperanno agli incontri dello staff operativo. Nel dettaglio: parteciperanno agli incontri del gruppo di lavoro e daranno il loro contributo all'ideazione dei percorsi didattici differenziati per tipologie di utenti e per età; produrranno, con l'aiuto degli enti partner, il materiale didattico e laboratoriale; contatteranno gli enti partner coinvolti e fisseranno gli incontri dell'equipe;
	<i>Contattare le scuole</i>	Ruolo dei volontari sarà quello di promuovere l'offerta tramite mail list, trasmissione di fax e contatti diretti con le scuole e gli insegnanti coinvolti in passato e con le scuole partner del progetto, registrazione delle adesioni e calendarizzazione della partecipazione alle iniziative didattiche.
	<i>Registrazione delle adesioni</i>  <i>Organizzazione logistica dei laboratori</i>	Supporteranno la segreteria

		organizzativa per l'organizzazione logistica dei laboratori e la calendarizzazione degli incontri;
	<i>Realizzazione dei laboratori:</i>	I volontari avranno il compito di ricevere l'utenza e curare l'organizzazione logistica degli incontri. Si occuperanno dell'accoglienza dell'utenza e dei gruppi, fornendo altresì servizi di informazioni, biglietteria e di relazioni col pubblico (front-office). Gli stessi, adeguatamente formati e supportati, avranno un ruolo attivo nell'affiancamento dei docenti e insegnanti nelle attività didattiche e nell'organizzazione e gestione di piccoli esperimenti scientifici presso la propria sede d'attuazione.
	<i>Realizzazione di visite guidate:</i>	Condurranno i gruppi, col supporto degli operatori che svolgono il servizio di visite guidate, sia lungo la fase di accompagnamento dei visitatori al piano del Museo, che all'interno del Museo, fungendo da guida. Elaboreranno, stamperanno e somministreranno i questionari di gradimento, - Acquisiranno i dati forniti dalle schede di gradimento compilate dai visitatori ed elaboreranno gli stessi
	<i>Somministrazione schede di gradimento</i>	Ruolo dei volontari sarà quello di ideare, insieme ai membri dell'equipe, le schede di gradimento, somministrarle agli studenti e agli insegnanti e registrare ed elaborare su apposito file quanto emerso, al fine di permettere agli oip e agli esperti il monitoraggio e il continuo controllo dell'azione didattica
2.1.1 organizzazione di laboratori per bambini in luoghi di cultura	<i>Organizzazione logistica degli eventi</i>	I volontari si occuperanno della promozione e dell'organizzazione logistica degli eventi, calendarizzazione degli incontri, contatti con gli enti partner coinvolti, cureranno la segreteria organizzativa. Inoltre, in caso di spostamenti, dovranno collaborare nel trasporto, allestimento e montaggio delle attrezzature necessarie alla realizzazione dei laboratori: videoproiettore, telescopi, macchine fotografiche, materiale didattico – divulgativo.
2.1.2 organizzazione di eventi pubblici in piazza e sul territorio	<i>Promozione dell'evento</i>	
	<i>Conduzione dei laboratori e dei seminari/ eventi</i>	I volontari distribuiranno eventuale materiale informativo, accoglieranno l'utenza e daranno loro assistenza

		<p>durante gli eventi.</p> <p>Organizzeranno e gestiranno giochi e attività di intrattenimento e divulgazione scientifica.</p> <p>Gestiranno azioni di front e back office.</p>
	<p><i>Raccolta dei commenti postati su face book</i></p> <p><i>Supporto al back office</i></p>	<p>I volontari stileranno, con il supporto degli esperti dell'ente, comunicati stampa e newsletters relative agli eventi organizzati; diffonderanno e promuoveranno tramite la mailing list e i contatti delle sedi, i profili face book e il portale web gli eventi e le iniziative, con il supporto col supporto degli enti partner coinvolti. Si occuperanno inoltre di raccogliere i commenti su face book e faranno da supporto a tutte le attività di back office.</p>
<p>3.1.1 realizzazione di percorsi per utenze dedicate, come anziani, bambini, diversamente abili, stranieri, turisti</p>	<p><i>Ampliare gli orari di apertura dei siti</i></p>	<p>I volontari, in raccordo con il personale dell'ente, gestiranno lo sportello di accoglienza al pubblico, garantendo l'apertura dei siti anche in orari inusuali (pomeridiani e notturni) a seconda degli eventi organizzati e degli orari d'apertura dei siti e nei weekend e nei giorni festivi.</p>
	<p><i>Mantenere gli spazi espositivi in ordine e fruibili al pubblico</i></p> <p><i>Realizzare percorsi per diverse tipologie di utenza</i></p> <p><i>Front office</i></p> <p><i>Conduzione di visite guidate all'interno dei siti</i></p> <p><i>Organizzazione e gestione di eventi a tema.</i></p>	<p>I volontari, col supporto del personale tecnico museale, si occuperanno della manutenzione ordinaria delle collezioni museali e degli spazi espositivi, di catalogazione di nuovi reperti e loro acquisizione, eventuali manutenzioni straordinarie, etichettatura e pulizia dei reperti al fine di renderli fruibili al pubblico, eventualmente anche realizzando nuovi pannelli espositivi o targhette esplicative. Dovranno realizzare insieme all'equipe di esperti, percorsi differenti per le diverse tipologie di utenza e supportare l'utenza dedicata a seconda delle loro possibili difficoltà di accesso e fruizione del Museo e dei siti. Si occuperanno delle attività di segreteria, delle prenotazioni, di dare informazioni, della distribuzione di materiale informativo. Inoltre, dopo un periodo di training, saranno in grado di occuparsi in prima persona delle visite guidate al Museo e saranno in grado di organizzare e gestire eventi a tema.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nella gestione ordinaria delle attività di animazione culturale, saranno protagonisti di piccoli esperimenti</p>

		scientifici, nell'assistenza durante le osservazioni degli astri, del sole e dei pianeti, spiegheranno origine e storia dei reperti e degli esemplari vegetali, divenendo parte attiva e protagonista della vita e gestione dei siti.
3.2.1 potenziamento della comunicazione grazie all'utilizzo di canali di comunicazione innovativi	<i>Realizzazione e aggiornamento del sito web</i>  <i>Invio periodico di newsletter</i>  <i>Aggiornamento della mailing list delle sedi</i>  <i>Invio di comunicati stampa</i>	I volontari saranno messi in condizione di realizzare nuove pagine web e di aggiornare il sito web e il profilo face book dell'Osservatorio. Si occuperanno di scrivere ed inviare comunicati stampa e newsletters relative al Museo e alle attività di didattica e divulgazione promosse, grazie anche al supporto degli enti partner.
	<i>Realizzazione di un dvd e di materiale didattico-informativo</i>	I volontari, col supporto degli esperti degli enti partner e con il personale dell'ente, realizzeranno 1 dvd, presentazioni multimediali e materiale didattico-informativo come brochure, poster e locandine degli eventi. Raccoglieranno materiale fotografico e video. Supporteranno i docenti e gli esperti in divulgazione scientifica nella qualità di segreteria organizzativa, raccolta materiali fotografici e documentali al fine di agevolarli nelle fasi che porteranno alla pubblicazione del libro SIMUA.

I volontari in servizio civile avranno la possibilità di inserirsi in un ambiente di lavoro sereno e saranno motivati a crescere sia individualmente sia in termini di coscienza civile. Svilupperanno capacità relazionali e l'apprendimento di capacità concrete, il coinvolgimento alla metodologia del miglioramento. Alla stregua del personale strutturato, tutti i volontari

- prenderanno parte attiva alle attività dei siti, partecipando alle riunioni di lavoro, affiancando i più esperti per aumentare il loro bagaglio culturale e professionale con suggerimenti e consigli che possono comunque migliorare il servizio;
- saranno impiegati in tutte le attività e in tutti i compiti previsti nel progetto;
- contribuiranno al miglioramento del servizio e a rendere sempre più visibile all'esterno le sedi del SIMUA e la struttura in cui operano;
- utilizzeranno i mezzi tecnici e gli strumenti scientifici necessari allo svolgimento delle attività.

In quest'ottica i volontari in SCN verranno inseriti nei turni di lavoro che ricoprono l'intera fascia operativa giornaliera citata nel §14 e pertanto svolgeranno il servizio con la necessaria flessibilità oraria richiamata nel §15.

Il mancato svolgimento di uno dei compiti inficia il raggiungimento degli obiettivi e, pertanto, tutti i compiti dovranno essere svolti da tutti volontari.

Sarà cura degli OLP predisporre apposito piano di lavoro, settimanale o mensile che preveda la turnazione dei volontari nello svolgimento dei compiti previsti.

**Detto piano sarà fatto pervenire, all'avvio del progetto, tempestivamente al Responsabile del servizio civile nazionale che, con i componenti il Settore SCN,**

**verificherà periodicamente il rispetto del piano di lavoro.**

Fermo restando lo svolgimento di tutti i compiti, possono essere valorizzati, con il consenso dei volontari o a loro richiesta, particolari attitudini o abilità in ambiti o settori dove il loro contributo potrebbe risultare massimamente efficace ed efficiente.

Il settore Servizio Civile Nazionale organizzerà periodici incontri di verifica con i volontari in SCN e gli operatori locali di progetto.

La complessità delle attività che i volontari in SCN saranno chiamati a svolgere richiede un livello di istruzione adeguato, come specificato al § 22.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

20

10) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

20

12) *Numero posti con solo vitto: 0*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1536

Ai sensi delle circolari UNSC detto monte ore sarà svolto in 48 settimane (con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie ed un massimo di 10 ore giornaliere) cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito. L'orario di servizio sarà stabilito dall'OLP e dal Settore SCN dell'Università in funzione delle esigenze legate allo svolgimento del progetto e delle attività ad esso connesse.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

Cinque giorni settimanali, con possibili turni durante i festivi e recupero infrasettimanale.

I turni ordinari saranno connessi all'apertura delle sedi di attuazione ed agli eventi organizzati, con fascia oraria: 07.30 – 01.30, compatibilmente con l'apertura straordinaria dei siti in occasione di eventi come "La notte dei Musei" e per garantire lo svolgimento ordinario delle attività presso la sede dell'Osservatorio astronomico.

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari in SCN dovranno garantire la flessibilità oraria, se richiesta, fra servizio mattutino, pomeridiano, serale, continuativo e in giorni festivi.

I volontari in SCN, di massima, usufruiranno dei permessi in occasione della chiusura delle sedi di attuazione del progetto.

L'organizzazione del lavoro viene comunque definita dagli Operatori Locali di Progetto e dal Responsabile del Servizio Civile e a questa organizzazione i volontari in SCN dovranno attenersi.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e a salvaguardia della privacy è indispensabile, inoltre, che i volontari in SCN mantengano la riservatezza sul trattamento dei dati personali e delle notizie di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto.

E' richiesta la massima disponibilità ai volontari in caso di spostamenti ed esigenze di progetto che prevedano il loro impiego in luoghi diversi dalla sede d'attuazione, come previsto al box 8.1 del progetto, per l'attuazione delle attività connesse all'obiettivo 2.1, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*. Eventuali spese per gli spostamenti saranno a carico dell'ente, con mezzi dell'ente.

**I volontari non potranno usufruire di permessi in occasione dei corsi di formazione specifica e generale.**

**CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE***16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Università di Palermo	Palermo	Corso Tukory, 131	17020	4	Di Patti Carolina	26.09.1961	DPTCLN61P66I147U	Lufrano Antonio Pasquale	24/04/1966	LFRNNP66D24H572G
2	Università di Palermo	Palermo	Piazza Parlamento, 1	58615	4	Laura Daricello	17.08.1972	DRCLRA72M57G273C	Lufrano Antonio Pasquale	24/04/1966	LFRNNP66D24H572G
3	Università di Palermo	Palermo	Via Archirafi, 18	17025	4	Maurizio Sarà	27.01.1958	SRAMRZ58A27G273L	Lufrano Antonio Pasquale	24/04/1966	LFRNNP66D24H572G
4	Università di Palermo	Palermo	Via Lincoln, 2/A	17026	4	Natale Surano	19.11.1964	SRNNTL64S19G273J	Lufrano Antonio Pasquale	24/04/1966	LFRNNP66D24H572G
5	Università di Palermo	Palermo	Viale delle Scienze, Casa dei Pozzi, s.n.c.	58620	4	Turco Tiziana	08.08.1968	TRCTZN68M48C342R	Lufrano Antonio Pasquale	24/04/1966	LFRNNP66D24H572G

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 24 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare, oltre che negli incontri e momenti di sensibilizzazione promossi dall'ente di 1 classe Arci Servizio Civile, al fine di promuovere l'incontro e lo scambio di esperienze tra volontari di enti e progetti diversi, come da scheda allegata *“Momenti di incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza e attività congiunte tra i giovani del servizio civile nel medesimo progetto o di più progetti, nonché tra gli stessi e il territorio quale momento integrante del progetto e di crescita per i giovani”* (D.A. 1435 del 12 luglio 2012) tramite incontri presso:

- le associazioni studentesche universitarie, presenti nell'Ateneo
- gli sportelli del COT (centro orientamento e tutorato) dell'Università.

Sono in programma un minimo di 6 incontri di 3 ore cadauno.

Ambedue le azioni tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. Potranno altresì fornire informazioni generali sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre, il Settore Servizio Civile dell'Università di Palermo organizzerà due incontri di 4 ore cadauno di socializzazione che coinvolgeranno tutti i volontari in SCN, al fine di garantire lo scambio di esperienze e la formazione di un gruppo che condivide esperienze e valori.

Infine, con orari prestabiliti, due giorni a settimana (9:00÷13:00; 15:30÷17:00) è attivo uno sportello informativo sul servizio civile, presso la sede operativa dell'ente (Hotel de France) cui i giovani possono rivolgersi durante l'intero arco dell'anno per ricevere informazioni sul SCN presso l'università.

L'azione informativa viene intesa quale attività continuativa che si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i COT e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni studentesche finanziate dall'università)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla realizzazione del predetto ciclo di convegni)

Il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.unipa.it/serviziocivile/](http://www.unipa.it/serviziocivile/))

Verrà anche fatto circolare materiale informativo presso tutti i centri interessati, con particolare attenzione agli sportelli informativi dell'ateneo, nonché sulla rivista Ateneo, disponibile anche on-line (<http://www.ateneoonline-aol.it/index.php>).

L'ufficio stampa dell'Ateneo curerà la diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti a Palermo (Stampa, radio e Tv quali: Giornale di Sicilia, la Sicilia, Repubblica edizione di Palermo, TeleGiornale di Sicilia – TGS, Radio GdS, Tele One, Antenna 1, Tele radio Mediterraneo – TRM news, In Blu Radio Spazio Noi).

Inoltre, nell'ambito della programmazione e delle attività di formazione e informazione del SCN della Regione Sicilia (D.A. n. 1435 del 12/07/2012), si prevede la partecipazione dei volontari alla Conferenza regionale sul servizio civile, all'assemblea annuale dei giovani volontari in SCN, alla campagna di sensibilizzazione e promozione del SCN, oltre al supporto alle azioni di rappresentanza e partecipazione attiva dei giovani.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

cfr. § 19 a cura dell'ente **Arci Servizio Civile** (NZ00345)

I selettori dell'ente di prima classe, Arci Servizio Civile, saranno coadiuvati da selettori dell'Università di Palermo che hanno frequentato l'apposito corso di formazione curato dall'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali e, ove necessario, da Operatori Locali di Progetto dell'ente.

**E' fatto obbligo ai volontari indicare nella domanda di partecipazione al bando (allegato 2) la sede d'attuazione per il quale concorrono, tra quelle indicate al § 16 del progetto (cfr: artt. 4 e 5 del bando per la selezione SCN).**

- 19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

**Arci Servizio Civile**, ente accreditato in 1^ classe dall'UNSC (NZ00345)

- 20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento, predisposto dall'ente di 1^ classe indicato nel § 21 (Arci Servizio Civile)

- 21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

**Arci Servizio Civile**, ente accreditato in 1^ classe dall'UNSC (NZ00345)

- 22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

**I candidati dovranno attenersi meticolosamente alle indicazioni che verranno riportate all'URL [www.unipa.it/serviziocivile/](http://www.unipa.it/serviziocivile/).**

Si invitano i candidati a apporre sulla busta contenente l'istanza di candidatura il nome completo del progetto prescelto e della sede d'attuazione per cui intende concorrere, tra quelle indicate al § 16.

Si invitano i candidati ad indicare nella domanda di partecipazione un valido indirizzo e-mail presso il quale potranno essere inviate comunicazioni in merito.

Ai candidati è richiesta predisposizione alla relazione sociale ed al lavoro di gruppo, nonché una motivazione di fondo (valoriale) rispetto agli obiettivi generali del progetto e la predisposizione a sperimentare nuovi servizi.

**Per la specificità del progetto ai candidati è richiesto minimo un titolo di studio di scuola media superiore.** Saranno pertanto valutati positivamente titoli di studio e competenze documentate attinenti:

- Area di intervento
- Conoscenza di una o più lingue straniere
- Conoscenza e utilizzo del computer (con particolare considerazione verso i programmi di grafica e gestione siti internet).

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae con formati standardizzati, tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, che vanno documentate. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

I candidati dovranno possedere una buona conoscenza del progetto, delle normative e finalità del servizio civile e del terzo settore e delle materie oggetto del progetto.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie aggiuntive, così come descritto in dettaglio al successivo § 25, destinate al progetto sono

(omissis)

I volontari saranno inseriti nella quotidiana attività svolta dalle sedi coinvolte e, pertanto, avranno a disposizione le strutture di pertinenza e di tutto il personale strutturato in organico in funzione dei compiti che verranno a loro assegnati.

Affiancati dagli OLP, i volontari avranno a disposizione gli spazi espositivi e i locali presso le sedi di attuazione, le strumentazioni necessarie a svolgere tutte le attività previste dal progetto, avranno a disposizione materiale bibliografico, materiale per le attività di laboratorio, apparecchiature fotografiche e videocamere, microscopi, strumenti ed attrezzature multimediali e tecnico scientifiche già in possesso delle sedi.

Avranno a disposizione, inoltre, almeno una postazione completa di computer, connessione ad internet, stampante, fax, fotocopiatrice, scanner e telefono presso ogni sede, oltre ad una postazione dedicata all'accoglienza degli utenti e alla loro registrazione.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e partners):*

Di seguito, come da § 6 e descrizione delle attività di cui al § 8, elenchiamo i partner che collaboreranno all'attuazione del progetto:

**SSSN (Società Siciliana di Scienze Naturali) Palermo** – non profit – C.F. 80052690825

La Società Siciliana di Scienze Naturali si impegna a supportare le attività di ricerca e divulgazione delle scienze naturali e le attività connesse alla realizzazione di percorsi didattici per le scuole, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 del presente progetto, *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale.*

**Associazione PALERMOSCIENZA– non profit - C.F. 97238930826**

L'associazione collaborerà nell'organizzazione della manifestazione “Esperienza InSegna” con convegni, laboratori e spettacoli rivolti al pubblico, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura.*

**Associazione Specula Panormitana- non profit - C.F. 97223820826**

L'Associazione collaborerà con i volontari in SCN nell'attività di educazione e divulgazione dell'astronomia e delle scienze fisiche, supportando gli incontri divulgativi a contatto con gli utenti e partecipando alle iniziative esterne sul territorio, dando altresì continuità ad iniziative già attuate in passato come "A spasso per l'Universo", un programma di didattica dell'astronomia per la scuola elementare con l'obiettivo di abituare gli allievi all'osservazione consapevole e sistematica dei fenomeni fisici; “Il cielo come laboratorio”, corsi/laboratori di astronomia per gli studenti liceali, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale* e al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura*, supportando attività laboratoriali presso luoghi di cultura.

**ASTRID NATURA srl** – ente profit – p.iva 06149960822

L'ente si impegna a supportare le attività di ricerca e divulgazione delle scienze naturali e le

attività connesse alla realizzazione di percorsi didattici per le scuole, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 del presente progetto, *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, didattiche e di animazione culturale* e potenziando le azioni di front office nell'accoglienza e nelle visite guidate presso il museo Doderlein, con il fine di svilupparne le competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 3.1 *Aumentare e diversificare l'offerta di fruizione dei siti coinvolti*, grazie anche al supporto pratico-formativo nell'avviamento del volontario in SCN all'attività di front office, accoglienza e guida in percorsi dedicati.

**La Feltrinelli** – ente profit - P. IVA 04628790988

Collaborerà promuovendo la divulgazione scientifico culturale sia degli adulti che dei bambini mediante giochi e incontri nella propria sede, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura.*

**Parco dei Nebrodi** - ente di diritto pubblico - C.F. 95004770830

L'ente collaborerà organizzando un seminario con il fine di approfondire la conoscenza del patrimonio vegetale e le strategie di conservazione, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 2.1 del presente progetto, *Organizzazione di attività di animazione culturale e di eventi e manifestazioni rivolte al pubblico, realizzando iniziative congiunte e multidisciplinari in luoghi di cultura.*

**Palumbo multimedia s.r.l.** – ente profit - p.iva: 05394210826

L'azienda si impegna a fornire consulenza nell'ambito della multimedialità e nella realizzazione di CD Rom e DVD multimediali utili alla realizzazione di itinerari didattico-scientifici multimediali e di modelli di simulazione di rischio geologico, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di animazione culturale*, e 3.2 *Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati.*

**Associazione Minorplanet** – ente non profit - C.F. 05970020821

Collaborerà alla realizzazione del progetto producendo video e servizi utili alla didattica ed educazione dei giovani in collaborazione con i volontari in SCN, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 1.1 *Diffondere la cultura scientifica grazie all'organizzazione di attività didattiche e di animazione culturale*, e producendo servizi giornalistici e video con il fine di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza dei siti, come previsto nella descrizione delle attività connesse al conseguimento dell'obiettivo 3.2 *Promuovere, anche attraverso canali di comunicazione innovativi, i siti coinvolti, le attività e gli eventi che di volta in volta verranno organizzati.*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari saranno inseriti nella quotidiana attività svolta dalle sedi coinvolte e, pertanto, avranno a disposizione le strutture di pertinenza di tutto il personale strutturato in organico in funzione dei compiti che verranno a loro assegnati. In particolare, sarà necessaria una postazione di front-office presente all'ingresso per garantire la necessaria accoglienza.

Per lo svolgimento delle attività prettamente organizzative e di programmazione (contatti con l'esterno, es. scuole, gruppi, operatori turistici, altre università, istituzioni, etc.) verrà messa a disposizione almeno una postazione di lavoro completa per ogni sede di attuazione (scrivania, sedia, telefono, fax, personal computer e collegamento in rete), oltre a 1 fotocopiatrice e 1 fax, in modo da potere svolgere i compiti di segreteria connessi e/o

propedeutici all'organizzazione degli eventi, dell'attività didattica, dei laboratori, dell'accoglienza al front office, registrazione utenza e stampa schede di gradimento e materiale didattico informativo.

La postazione garantirà, altresì, ai volontari l'aggiornamento e la costruzione del sito web, la creazione e gestione del profilo facebook, caricamento materiale fotografico e informativo sui siti per la creazione e stampa di materiale informativo, video e per la costruzione del libro SIMUA.

Affiancati dagli OLP, dopo la formazione specifica i volontari potranno svolgere, in base alle loro inclinazioni, funzioni diverse per le diverse tipologie di lavoro entrando in contatto con le strumentazioni necessarie a svolgere tutte le attività previste dal progetto, avranno a disposizione materiale bibliografico, materiale per le attività di laboratorio, apparecchiature fotografiche e videocamere, microscopi, strumenti ed attrezzature multimediali

Avranno la possibilità nel corso di quest'anno di approfondire la conoscenza dei reperti specifici per ogni sede e poter contribuire alla loro conservazione, occupandosi anche di quelle attività relative al restauro e alla conservazione dei reperti. Avranno dunque, a disposizione i locali e i laboratori museali, testi, supporti didattici e specialistici di Paleontologia, Zoologia, Tassonomia, Sistematica ed Ecologia, Botanica e Agraria, Astronomia (collezioni di testi e riviste specializzate della biblioteca di dipartimento). Nel corso della formazione specifica, verranno proposti ai volontari seminari, lezioni teoriche e prove pratiche di laboratorio, fornendo i necessari contenuti scientifici relativi a:

- i materiali costitutivi i reperti,
- le tecniche di restauro e conservazione,
- i materiali da impiegare per le diverse operazioni,
- i materiali e le tecniche per la realizzazione di modelli

al fine di acquisire la giusta sensibilità e manualità per la corretta conservazione delle collezioni custodite al museo e per la realizzazione di laboratori didattici. Inoltre saranno impiegati nel corso dell'intero anno nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale espositive del museo e dei suoi magazzini, al fine di contribuire alla fruizione e valorizzazione delle collezioni esposte e alla conservazione di quelle non esposte al pubblico. Si utilizzeranno a tale scopo: resine, consolidanti, buste di plastica, pennelli, colori, colle, teche e urne, banconi, lampade, stereomicroscopi, utensileria da banco, attrezzatura per la tassidermia, piccola utensileria per riparazioni come black-decker, avvitatori, segnaletiche e cartellonistica.

I volontari più inclini all'utilizzo di mezzi informatici si occuperanno della schedatura informatizzata dei reperti in tal senso sarà fornito loro materiale bibliografico e collezioni di confronto utili alla determinazione dei reperti.

Saranno fornite loro le basi dei programmi utili ai fini della catalogazione (Microsoft Access ed Excel). Si utilizzerà la scheda catalogografica in linea con le schede catalogografiche già programmate dal Centro Nazionale del Catalogo. Dopo l'impostazione cartacea si procederà pertanto alla digitalizzazione dei dati, avranno a disposizione PC per la schedatura dei reperti.

Ad ogni scheda sarà allegata la fotografia del reperto, in tal senso si forniranno ai volontari le nozioni di base per fotografare i reperti. Si spiegheranno le diverse "norme" in cui va posizionato il reperto, direzione della luce e scale metriche. I volontari avranno pertanto a disposizione una macchina fotografica digitale e una videocamera per le riprese.

Inoltre, per la gestione ordinaria delle attività rivolte al pubblico, oltre al patrimonio museale, saranno messi a disposizione dei volontari 3 telescopi moderni, 2 puntatori laser, 1 coronado per osservazioni della cromosfera solare, 2 sunspotters per l'osservazione delle macchie solari, 5 proiettori da computer, 3 computer portatili.

Per quanto concerne i laboratori rivolti alle scuole di primo grado, i Volontari seguiranno un periodo di addestramento in cui saranno fruitori dei laboratori. Sotto la guida degli OLP realizzeranno calchi con l'utilizzo di argilla, gesso e colori acrilici.

Si realizzeranno pannelli tematici con materiali riciclati quali cartone, polistirolo, stoffe e sabbia.

Per le scuole di secondo ordine per le quali è prevista anche l'osservazione al microscopio e

al telescopio e altri strumenti tecnico scientifici, i volontari saranno addestrati al loro utilizzo. Relativamente alla realizzazione di materiale divulgativo, i volontari avranno a disposizione sia mezzi informatici che strumenti, quali macchine fotografiche digitali, programmi utili all'impaginazione di opuscoli e materiali divulgativi, scanner, plotter, programmi software utili all'implementazione di banche-dati; alla diffusione su internet; all'impaginazione di opuscoli e materiali promozionali, oltre alle pubblicazioni e al materiale bibliografico in nostro possesso.

I volontari con maggiore facilità nella comunicazione, potranno occuparsi della cura degli utenti svolgendo il servizio di visite guidate, ma anche del servizio di accoglienza informazione, anche durante gli eventi organizzati presso luoghi di cultura e piazze. A supporto di quest'attività si useranno flyer, opuscoli e pannelli espositivi, videoproiettore, computer e teloni.

Per tutte le attività previste dal progetto, i volontari avranno a disposizione materiale di cancelleria di consumo.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo, con delibera del 18/04/05 (relativa al riconoscimento di crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il servizio civile nazionale indipendentemente dallo specifico progetto o ente) e successive integrazioni (specificatamente destinate ai giovani che svolgano il servizio civile nazionale presso l'università) e il Rettore con decreto n. 778 del 10 marzo 2011 hanno deliberato che i giovani in servizio civile nazionale assegnati allo specifico progetto del nostro ente accreditato dall'UNSC, svolto l'intero periodo di servizio e su richiesta ai propri Consigli di Corso di studio, in applicazione all'ordinamento previsto dal D.M. 270 del 2004 e nella stessa misura e con le stesse modalità già stabilite per l'ordinamento D.M. 509 del 1999, otterranno il riconoscimento di almeno 12 crediti formativi così distribuiti: un minimo di 6 CFU relativamente alla lettera a) dell'art. 10, sub 5 del D.M. 270 del 2004 ("attività formative autonomamente scelte dallo studente purchè coerenti con il progetto formativo") e un minimo di 6 CFU relativamente alla lettera d) dell'art. 10, sub 5 del D.M. 270/2004 ("attività formative.....volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo a cui con il titolo di studio può avere accesso").

### 27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Il Senato accademico dell'Università di Palermo, con provvedimento n. 14 del 23 Febbraio 2010 e il Rettore, con decreto n.778 del 10 Marzo 2010, hanno deliberato che i giovani che partecipano allo specifico progetto del nostro ente accreditato dall'UNSC, svolto l'intero periodo di servizio e su richiesta ai propri Consigli di Corso di Studi, otterranno il riconoscimento di **tirocini formativi e di orientamento** fino ad un massimo di 12 crediti formativi relativamente alla lettera d) dell'art. 10, sub 5 del D.M. 270/04 e relativamente alla lettera f) dell'art. 10 comma 1 del D.M. 509/99.

### 28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'**Associazione Nazionale di Azione Sociale**, c.f. 05662920825, ente di formazione iscritto al Registro della Regione Sicilia con codice FAB 003, rilascerà su richiesta dei singoli volontari al termine del percorso di SCN la Certificazione delle Competenze acquisite, riconoscendo nell'esperienza di Servizio Civile una concreta modalità di accrescimento delle

competenze professionali e pratiche dei giovani e nello stesso tempo una specifica opportunità di formazione alla cittadinanza attiva.

Inoltre, ai volontari, alla fine del servizio, sarà rilasciato un attestato di servizio sulle eventuali competenze acquisite nel settore, predisposto dall'OLP e a firma del responsabile del Servizio Civile Nazionale e del Direttore Amministrativo dell'Università.

**L'attestato verrà abbinato alla Scheda sul Bilancio di Esperienze prevista dal §43.**

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

Presso l'ente, in aule attrezzate dell'Ateneo

### 30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con servizi acquisiti da enti di servizio civile di 1^ classe (Arci Servizio Civile).

### 31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

**Arci Servizio Civile**, ente accreditato in 1^ classe dall'UNSC (NZ00345)

### 32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Cfr. sistema di formazione, § 31

I corsi di formazione tenuti da Arci Servizio Civile prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività socio-culturali.

### 33) Contenuti della formazione:

Cfr. sistema di formazione, § 31

Come predisposto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006, si tratteranno i seguenti temi:

#### Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

#### SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione del modello di Servizio Civile attuato dall'ente

- le finalità e il modello organizzativo dell'ente

La formazione dei volontari in SCN ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari in SCN. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

34) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, con un piano formativo articolato in 7 giornate, secondo moduli del § 33 previsti dal sistema di formazione indicato al § 31. Relativamente alle indicazioni delle linee guida UNSC, almeno le prime 32 ore saranno realizzate entro il quinto mese di servizio. La formazione generale è conteggiata all'interno delle ore di servizio del precedente § 13.

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso l'ente, in aule attrezzate e nelle sedi di attuazione del progetto

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente, individuati negli OLP e nei docenti di seguito elencati. Trattandosi, in parte, di un addestramento al servizio, la formazione specifica dei volontari sarà realizzata anche in loco direttamente dall'OLP.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatore A:

*Nome e cognome:* **Valerio Agnesi**  
*nato il:* 15.12.1950  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* GNSVLR50T15G273S

Formatore B:

*Nome e cognome:* **Laura Daricello**  
*nato il:* 17.08.1972  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* DRCLRA72M57G273C

Formatore C:

*Nome e cognome:* **Antonio Maggio**  
*nato il:* 20.10.1958  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* MGGNTN58R20G273G

Formatore D:

*Nome e cognome:* **Natale Surano**  
*nato il:* 19.11.1964  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* SRNNTL64S19G273J

Formatore E:

*Nome e cognome:* **Manlio Speciale**  
*nato il:* 19.12.1962  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* SPCMNL62T19G273X

Formatore F:

*Nome e cognome:* **Giuseppe Bazan**  
*nato il:* 08/08/1972  
*luogo di nascita:* Sciacca (AG)  
*codice fiscale:* BZNGPP72M08I533A

Formatore G

*Nome e cognome:* **Carolina Di Patti**  
*nata il:* 26.09.1961  
*luogo di nascita:* San Salvatore di Fitalia (ME)  
*codice fiscale:* DPTCLN61P66I147U

Formatore H:

*Nome e cognome:* **Carolina D'Arpa**  
*nato il:* 26.10.1967  
*luogo di nascita:* Palermo  
*codice fiscale:* DRPCLN67R66G273S

Formatore I:

*Nome e cognome:* **Maurizio Sarà**  
*nato il:* 27/01/1958  
*luogo di nascita:* Palermo

*codice fiscale: SRAMRZ58A27G273L*

Formatore L:

*Nome e cognome: **Andrea Milazzo***

*nato il: 11.04.1976*

*luogo di nascita: Palermo*

*codice fiscale: MLZNDR76D10G273Q*

Formatore M:

*Nome e cognome: **Enrico Bellia***

*nato il: 15/03/1980*

*luogo di nascita: Catania*

*codice fiscale: BLLNRC80C15C351M*

Formatore N:

*Nome e cognome: **Tiziana Turco***

*nata il: 08.08.1968*

*luogo di nascita: Enna*

*codice fiscale: TRCTZN68M48C342R*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, l'Università provvederà direttamente alla formazione dei volontari mediante l'impiego di docenti qualificati; si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A

**Prof. Valerio Agnesi**, laurea in Scienze Geologiche.

Delegato del Rettore per il sistema museale di Ateneo, è Professore ordinario di Geografia Fisica e Geomorfologia, settore GEO/04. Ha esperienze di coordinamento di unità di ricerca locale nell'ambito di progetti CNR. Ha esperienze di cooperazione universitaria e partecipazione a progetti di ricerca scientifica internazionale. Organizza e coordina corsi di studi universitari. Dal 2000 al 2002 è stato coordinatore dell'indirizzo Scienze naturali della Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione all'insegnamento Secondario (S.I.S.S.I.S. Funzionario). E' direttore della Sezione italiana dell'Istituto Italo-Russo di formazione e Ricerche Ecologiche.

Formatore B

**Dott.ssa Laura Daricello** - Laurea in Lingue e Letterature Straniere.

Dal 2000 lavora presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo G.S. Vaiana, per la segreteria delle attività di divulgazione e si occupa dell'organizzazione di congressi e la progettazione e realizzazione di Cd-rom multimediali, di interesse astrofisico.

Dal 2000 inoltre collabora con la Società Astronomica Italiana come responsabile della segreteria del presidente, per la ristrutturazione e manutenzione del sito web [www.sait.it](http://www.sait.it), e per la compilazione di domande per finanziamenti del MIUR e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

Formatore C

**Dott. Antonio Maggio** – laurea in Fisica.

Astronomo Associato presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, negli ultimi anni ha svolto attività di ricerca principalmente nel campo dell'astrofisica nei raggi X di sorgenti stellari e resti di supernova, attività di didattica della fisica e dell'astronomia sia presso l'Università di Palermo che in scuole medie inferiori e superiori, attività gestionali legate a fondi finalizzati alla ricerca, attività di divulgazione e *public outreach* tramite

conferenze, seminari e conduzione di serate osservative rivolte al pubblico.

#### Formatore D

**Natale Surano**, (Maturità Scientifica) è funzionario dell'area tecnica ed elaborazioni dati ed è Amministratore di rete e del sistema informatico di tutto il Dipartimento a cui afferisce l'Orto. Collabora dal 1993 all'attività di ricerca del Laboratorio di Ecologia del paesaggio e della biodiversità vegetale e del Laboratorio di Cartografia del Dipartimento di Scienze Botaniche occupandosi di progettazione e gestione di Sistemi Informativi Territoriali (GIS) attinenti la cartografia floristica e della vegetazione. E' autore di 25 pubblicazioni scientifiche, presentate anche a numerosi congressi, attinenti gli aspetti della cartografia tematica e le sue varie applicazioni in ambiente G.I.S. Ha svolto attività di docenza, dal 2001 al 2007 sia presso diversi Centri di Formazione sia presso la facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Palermo come supporto tecnico. E' socio della Associazione Italiana di Cartografia e della Società Geografica Italiana.

#### Formatore E

**Prof. Manlio Speciale**, laureato in Scienze Agrarie. Ha svolto un dottorato di ricerca in orti botanici e giardini storici, flora esotica, tassonomia vegetale, botanica sistematica, nomenclatura botanica, fitognosia, botanica applicata ai beni culturali. Dal 2006 cura la gestione e organizzazione dell'Orto Botanico di Palermo: gestione tecnico scientifica e organizzativa delle collezioni vive in vaso e in piena terra. Docente a contratto di botanica e biologia.

#### Formatore F

**Prof. Giuseppe Bazan**, laureato in Scienze Forestali, svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Palermo. E' titolare dell'insegnamento di Botanica presso la facoltà di Architettura dell'Università di Palermo con particolare riferimento alla pianificazione territoriale. Numerosissime le pubblicazioni, le partecipazioni a congressi, corsi, seminari e riunioni scientifiche nazionali e internazionali.

#### Formatore G

**Dott.ssa Carolina Di Patti**, laurea in Scienze Geologiche e abilitazione all'esercizio di geologo. Funzionario tecnico-Scientifico in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo. Responsabile del Museo geologico "GG: Gemmellaro" svolge attività di progettazione degli allestimenti, progettazione di corsi di aggiornamento, di coordinamento delle attività del Museo, cura la determinazione, il riordino, la schedatura e la catalogazione delle collezioni di fossili. Tiene relazioni con musei, Dipartimenti universitari, Enti pubblici e privati, Associazioni culturali scientifiche e naturalistiche, insegnanti e studenti. Ha partecipato alla missione internazionale-Scavo Archeologico "Eufrate" in Siria, con il ruolo di responsabile del settore archeozoologico del tell presso Shiyukh Tahtani, Aleppo.

© Università degli studi di Palermo – progetto SCN – pag. 28 di 32 NZ00648 – progetto: Il Museo Gemmellaro: un laboratorio didattico per la prevenzione del rischio geologico – marzo 2011

#### Formatore H

**Dott.ssa Carolina D'Arpa**, laurea in Scienze geologiche e abilitazione all'esercizio della professione di geologo. Funzionario tecnico-Scientifico in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo. Presso il Museo geologico è responsabile delle attività di ricerca nel campo della paleontologia degli invertebrati, svolge attività di progettazione degli allestimenti, cura la determinazione, il riordino, la schedatura e la catalogazione delle collezioni di fossili e il coordinamento editoriale delle pubblicazioni ufficiali della struttura. Tiene relazioni con musei, Dipartimenti universitari, Enti pubblici e privati, Associazioni culturali scientifiche e naturalistiche, insegnanti e studenti.

#### Formatore I

**Prof. Maurizio Sarà**, Laurea in Scienze Biologiche all'Università di Palermo, nel marzo

1981 con la votazione di 110/110 e lode e con tesi sperimentale. 1981-1986: tirocinio ed internato presso l'Istituto di Zoologia dell'Università di Palermo. Dal 1987 al 2000, è Conservatore del Museo di Zoologia dell'Università di Palermo, oggi responsabile scientifico delle collezioni. Dal 2001 Ricercatore confermato. Attualmente è professore associato nel raggruppamento BIO-05 e docente della Facoltà di Scienze MM NN FF, presso cui tiene un corso di Museologia Scientifica (CCL di Scienze Naturali). Dal 1998 è Cultore della materia per l'insegnamento di Ecologia. Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Biologia Animale e membro del consiglio scientifico del CIRITA (Centro interdipartimentale della Facoltà di Scienze). I lavori di ricerca sono stati indirizzati alla Sistematica e Biogeografia dei Vertebrati terrestri in ambito mediterraneo, finalizzati alla conservazione della biodiversità ed alla tutela delle specie minacciate. La produzione scientifica e divulgativa al gennaio 2007, consta complessivamente di 133 pubblicazioni di diverso impegno. Ha partecipato dal 1981 al 2007 a 28 Congressi e Convegni nazionali ed a 19 Internazionali presentando poster o comunicazioni orali, alcune delle quali ad invito.

#### Formatore L

**Dr. Andrea Milazzo**, laurea in Scienze Naturali il 25/03/2002, dottorato di ricerca in Biologia Animale (XVII ciclo). Professore a contratto negli anni accademici 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008 per l'insegnamento di Zoologia I e di Zoologia II con esercitazioni nelle sedi di Palermo, Castelbuono (Pa) e Caltanissetta per corso di Laurea in Scienze Biologiche e Conservazione e Valorizzazione della biodiversità. Cultore della Materia per l'insegnamento di Biogeografia (S.S.D. BIO/05) del Corso di Laurea in Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Palermo. Si occupa di ecologia animale e biologia riproduttiva e di popolazione dei Vertebrati terrestri in ambiente mediterraneo, con particolare riferimento ai Mammiferi terrestri. Ha partecipato a 4 congressi nazionali o internazionali ed ha all'attivo 6 pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali, tre delle quali con impact factor. Insegnante part-time presso l'Istituto Don Bosco Ranchibile di Palermo, è presidente dell'Associazione Astrid che gestisce i servizi aggiuntivi (visite guidate e servizi di biglietteria) del Museo dal 03/2009 fino alla scadenza della concessione (02/2013). Esperto esterno in didattica delle scienze naturali all'interno di progetti PON, Provincia Regionale di Palermo, ecc. Fa capo al Museo, utilizzando il materiale in collezione per le esercitazioni e per la didattica della Zoologia. Abilitazione per l'insegnamento nelle Scuole Secondarie Superiori, conseguito il 23-05-2007, cura la didattica e la divulgazione scientifica degli alunni delle scuole, presso il Museo. Ha realizzato e gestito i moduli didattici inseriti nella piattaforma di web-learning (contratto 2005 sul Bando ex art. 4 Legge 6/2000) e prodotto i files di supporto all'attività didattica proposta dal Museo (contratto 2006 sul Bando ex art. 4 Legge 6/2000) inseriti anch'essi sulla piattaforma. © Università degli studi di Palermo – progetto SCN – pag. 25 di 28 NZ00648 – progetto: Disagio giovanile ed educazione alle Scienze Naturali attraverso la fruizione del museo di Zoologia "P.Doderlein" – marzo 2011

#### Formatore M

**Sig. Enrico Bellia**, tecnico del Museo. Esperto ornitologo, partecipa alle campagne di studio e di ricerca del Laboratorio e dell'elaborazione dei dati statistici di campo. Presso il Museo si occupa della preparazione, determinazione, riordino e schedatura delle collezioni di vertebrati. Ha in questi anni effettuato visite guidate, come supporto didattico, alle collezioni museali.

#### Formatore N

**Dott.ssa Tiziana Turco**, laureata in Scienze Forestali a Firenze, nel 1997, specializzata in "Parchi, giardini ed aree verdi" presso la Facoltà di Agraria di Torino, dal 2001 è la curatrice del Parco D'Orleans. Ha svolto incarichi di insegnamento nell'ambito dei corsi di "Esperto in agricoltura biologica" e di "tecnico della gestione aree protette". Ha collaborato con l'arch. B. Gruccione nella stesura del progetto di restauro del Parco di Donnafugata a Ragusa. Ha svolto il ruolo di OLP nei tre precedenti progetti di Servizio Civile all'Università di Palermo, "Valorizzazione e fruizione della Fossa della garofala", "Il Parco d'Orleans: un lembo di storia della Conca d'Oro" e "Il Parco d'Orleans: memoria e didattica tra storia e

sperimentazione”

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi che favoriscano la partecipazione dei giovani verranno privilegiate le metodologie didattiche attive, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata* – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale* – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo* – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio* – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

A tal fine saranno messi a disposizione dei volontari materiale informativo, dispense e casi di studio, materiale didattico, riviste di settore.

Alla teoria, esposta nel § 40, farà seguito un periodo di applicazione pratica con esercitazioni di gruppo tendenti alla condivisione della conoscenza, in modo tale che questa venga condivisa da tutti e, le novità apprese, interiorizzate e metabolizzate, entrino a far parte del bagaglio culturale di ognuno.

Sarà applicata anche la tecnica della “inversione dei ruoli” dove, a turno, OLP e volontari in servizio civile saranno, a volte, utenti, a volte erogatori dei servizi.

40) *Contenuti della formazione:*

I moduli formativi destinati alla formazione specifica saranno così articolati:

<b><i>I MODULO</i></b>	<b><i>Introduttivo</i></b>	<b><i>Durata: 4 ore</i></b> <b><i>Formatore: Valerio Agnesi</i></b>
<b><i>Obiettivi</i></b>	<b><i>Temi</i></b>	<b><i>Metodologia didattica</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare il progetto: obiettivi, attività, contesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sistema Museale di Ateneo</li> <li>• Definizione del ruolo dei volontari nel progetto: compiti e funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Consegna materiali</li> </ul>

<b><i>II MODULO</i></b>	<b><i>La comunicazione</i></b>	<b><i>Durata: 20 ore</i></b> <b><i>Formatore: Laura Daricello</i></b>
<b><i>Obiettivi</i></b>	<b><i>Temi</i></b>	<b><i>Metodologia didattica</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione con la stampa, il pubblico e le istituzioni</li> <li>• Acquisizione conoscenze linguistiche e informatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione e le sue strategie</li> <li>• I comunicati stampa</li> <li>• Attività di back e front office</li> <li>• Utilizzo del pc (pacchetto Office e spedire mail)</li> <li>• Utilizzo di programmi di grafica per la realizzazione di materiale divulgativo</li> <li>• Creazione e/o aggiornamento pagine web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi base della lingua inglese</li> </ul>	
<b>III MODULO</b>	<b>La divulgazione scientifica</b>	<b>Durata: 16 ore</b> <b>Formatore: Carolina D'Arpa, Carolina Di Patti, Laura Daricello</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica e divulgazione scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Mission dei musei scientifici</li> <li>• Metodologia e pratiche di informazione scientifica</li> <li>• Metodologia e pratiche di divulgazione</li> <li>• Metodologia e pratiche di didattica</li> <li>• Costruzione di un laboratorio</li> <li>• Percorsi di educazione con le scuole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> </ul>
<b>IV MODULO</b>	<b>Presentazione dell'Osservatorio Astronomico</b>	<b>Durata: 8 ore</b> <b>Formatore: Antonio Maggio</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia del Museo della Specola e dell'Osservatorio Astronomico</li> <li>• Attività divulgativa e didattica all'Osservatorio</li> <li>• L'Astronomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia del Museo della Specola</li> <li>• La storia dell'Osservatorio</li> <li>• La divulgazione scientifica delle attività per il pubblico dell'Osservatorio</li> <li>• Nozioni base di Astronomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate</li> <li>• Consegna materiali</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>V MODULO</b>	<b>Presentazione dell'Orto Botanico</b>	<b>Durata: 8 ore</b> <b>Formatore: N. Surano, Manlio Speciale</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia dell'Orto Botanico</li> <li>• Attività divulgativa e didattica all'Orto Botanico</li> <li>• La Botanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia dell'Orto Botanico</li> <li>• La divulgazione scientifica delle attività per il pubblico dell'Orto Botanico</li> <li>• Nozioni base di Botanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate</li> <li>• Consegna materiali</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>VI MODULO</b>	<b>Presentazione del Museo Gemmellaro</b>	<b>Durata: 8 ore</b> <b>Formatore: Carolina D'Arpa, Carolina Di Patti</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia Museo Gemmellaro</li> <li>• Attività divulgativa e didattica al Museo Gemmellaro</li> <li>• La Geologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia del Museo Gemmellaro</li> <li>• La divulgazione scientifica delle attività per il pubblico del Museo Gemmellaro</li> <li>• Nozioni base di Geologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate</li> <li>• Consegna materiali</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>VII MODULO</b>	<b>Presentazione del Museo Doderlein</b>	<b>Durata: 8 ore</b> <b>Formatore: M. Sarà, A. Milazzo, E. Bellia</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia Museo Doderlein</li> <li>• Attività divulgativa e didattica al Museo Doderlein</li> <li>• La Zoologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia del Museo Doderlein</li> <li>• La divulgazione scientifica delle attività per il pubblico del Museo Doderlein</li> <li>• Nozioni base di Zoologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate</li> <li>• Consegna materiali</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>VIII MODULO</b>	<b>Presentazione della Fossa della Garofala</b>	<b>Durata: 4 ore</b> <b>Formatore: Tiziana Turco</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Temi</b>	<b>Metodologia didattica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia del Fossa della Garofala e del Parco d'Orleans</li> <li>• Attività divulgativa e didattica alla Fossa della Garofala</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia della Fossa della Garofala</li> <li>• La storia del parco d'Orleans</li> <li>• La storia della Città Universitaria</li> <li>• La divulgazione scientifica delle attività per il pubblico dell'Osservatorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate</li> <li>• Consegna materiali</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>

#### 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 76 ore, con un piano formativo articolato su tutto l'arco del servizio. La formazione specifica è conteggiata all'interno delle ore di servizio del precedente § 13.

#### Altri elementi della formazione

#### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Ricorso a sistema monitoraggio fornito da ente di prima classe Arci Servizio Civile, come depositato presso l'UNCS, e già descritto nel modello Mod. PR/MON trasmesso dall'ente NZ00345 all'UNSC.

Specificatamente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- Momenti di restituzione verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP e i formatori individuati dall'ente.

- Note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

43) *Bilancio di esperienza:*

A seguito dell'adesione da parte di questo ente alle "linee guida e criteri aggiuntivi per lo sviluppo del sistema regionale del servizio civile in Sicilia" emanato con D.A. del 12 luglio 2012, n.1435, si provvederà a redigere per ogni volontario in SCN la "scheda bilancio di esperienza" allegata al suddetto D.A. al fine di identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite. Tale scheda verrà redatta dal **prof. Gaetano Venza** e dall'equipe della cattedra di Psicologia dinamica dell'Università di Palermo. Tale strumento si integra con quanto già previsto da questa Università e dall'ente Associazione Nazionale Azione Sociale al §28.

Palermo, 29 ottobre 2012

Il Responsabile legale dell'ente  
f.to Prof. Roberto Lagalla